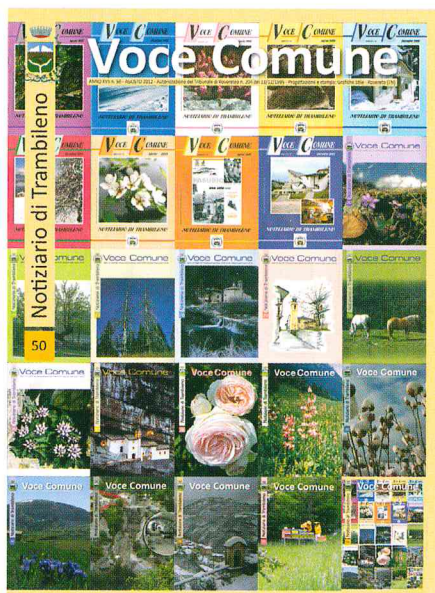


Voce Comune

ANNO XVII n. 50 - AGOSTO 2012 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: Grafiche Stile - Rovereto (TN)





Voce Comune

Direttore:

Renato Bisoffi

Direttore responsabile:

Massimo Plazzer

Comitato di redazione:

Mauro Maraner
Cristina Azzolini
Luca Baldo
Fabrizio Gerola
Mariadomenica Rossaro
Andrea Salvetti
Walter Sartori
Elena Trentini
Elisa Urbani
Giuseppe Donato
Luigi Tilotta
Andrea Trentini

Email:

notiziario.trambileno@gmail.com

Recapito:

Casa comunale – Frazione Moscheri
Tel. 0464 868028

Realizzazione e stampa:

Grafiche Stile, Rovereto (TN)

In copertina

50 copertine di Voce Comune

SOMMARIO

Editoriale

Un gradito compleanno 1

La parola al Sindaco

Bene comune, base per l'agire 1

Il nostro passato

Quando i tedeschi in ritirata, colpirono a morte un bimbo di Vanza 2

Il cimitero Austro-Ungarico di Boccaldo 4

Tra passato e presente

Il paese di Porte 5

Il primo soccorso in elicottero sul Pasubio 7

Il nostro presente

Il "Giardino della Memoria" 9

34ª Marcia sul Pasubio 10

Motoraduno a Trambileno 11

È Vanza il paese dei calciatori più forti 12

È di Trambileno la sarta di Miss Italia 13

Trambileno va in TV 13

Filastrocche all'ombra del Pasubio 14

I Fuochi del Sacro Cuore di Gesù 15

Rinasce la Pro Loco 15

Commemorazione al Corno Battisti 16

Deliziosi quei tortelloni di spinaci ricotta e salvia 16

Dalla casa comunale

Lavori pubblici: appaltati numerosi interventi 17

La Comunità della Vallagarina in prima fila contro l'amianto 18

Acqua ad uso agricolo 19

Festeggiata la pensione di Annalisa Fogolari 19

Punto in Comune, un programma molto ricco 20

Faccia da... 20

Vergogniamoci per i rifiuti 21

Il nostro impegno non va in ferie 22

Si accenda la luce 23

Antonio Bolognesi per la Giornata del libro 24

Spazio scuola

Festa degli alberi per gli asilotti di Vanza 25

In visita alla scuola elementare 27

Gita in segheria per la fine dell'anno scolastico 28

8 giugno, festa di fine scuola 29

Salamandre a scuola 30

Conoscere la natura

La salamandra pezzata 32

L'angolo della poesia

Poesie di Maria Pia Coleva 33

Dalle associazioni

Festa al Forte di Pozzacchio 34

Corso di ginnastica 35

Torna l'università della terza età 36

Don Guido ospite nella sua Porte 37

Non conosce pausa l'attività sportiva 38

Un 2012 carico di novità 39

Tante nuove cinture gialle 41

Minivolley: si riapre a settembre 41

I bambini di Trambileno, piccoli missionari per il Centrafrica 42

Si delibera, si determina, si concede

Elenco deliberazioni del consiglio comunale anno 2012 44

Elenco deliberazioni della giunta comunale anno 2012 45

Click Curiosi 10

EDITORIALE

Un gradito compleanno

Basta guardare le copertine dei 49 numeri precedenti, accostate tra di loro a formare la copertina, per rendersi conto che Voce Comune è davvero un raccoglitore della storia e delle storie di Trambileno. E l'essere arrivati, senza grosse difficoltà, a pubblicare il 50esimo numero della rivista è davvero un bel traguardo. I colori di queste copertine, la grafica in evoluzione, le diverse grammature raccontano i quasi diciassette anni della rivista. La scelta di usare la copertina come vetrina dei contenuti del notiziario, come tipicamente hanno fatto i diversi comitati di redazione, regala un colpo d'occhio particolare. Queste copertine sono come istantanee della vita di Trambileno, diapositive come quelle che, nel 1995, era frequente usare e che ora, nel 2012, sembrano tecnologia preistorica. Ma anche se oggi non ci sono più diapositive non significa che non sia più bisogno di scattare e rivedere fotografie. Lo stesso vale per Voce Comune: l'essere arrivati al numero 50 non vuol dire che ci dobbiamo fermare. Trambileno e la sua gente hanno molte storie da condividere e noi, con piacere, continueremo a farlo anche in futuro.

Buona lettura.

*Massimo Plazzer
Direttore responsabile*



Bene comune, base per l'agire

Prendo spunto da un'articolo uscito recentemente su un quotidiano locale per fare alcune riflessioni sul significato di bene comune nell'ambito di una comunità piccola come è la nostra.

La crisi economica, ma soprattutto quella "valoriale", che ci tengono nella morsa ormai da tempo come persone e come cittadini, ci stanno insegnando che è necessaria una ristrutturazione del sistema sia politico che culturale.

Dobbiamo affrontare una sorta di scommessa per i singoli e per tutta la società; quella di preferire una società solidale che raggruppi il maggior numero di persone possibile a una individualistica riservata a pochi; optiamo allora per la solidarietà per uno sviluppo vicino, equo e sostenibile come valori primari sui quali si fonda ogni convivenza.

Dobbiamo cercare di indirizzare i nostri sforzi alla piena realizzazione del bene comune e valorizzare una strategia per far funzionare al meglio i servizi pubblici; è allora importante riuscire ad elaborare una rinnovata cultura democratica per assicurarci così la tutela dei valori che, anche se in parte accantonati, continuano a mostrarci quale è la vera via d'uscita dalla crisi. È tempo di rafforzare la consapevolezza di quanto è importante promuovere non più interessi

di parte, ma il bene comune nel tessuto sociale, umano e politico-istituzionale.

Il Bene comune non è un'ideologia; è il criterio guida di tutto l'agire.

La recente costituzione della Pro Loco di Trambileno ed il nascere di iniziative collettive da parte di gruppi esistenti e nuovi, che si sono costituiti nelle nostre frazioni, sono certamente il segnale che a Trambileno è forte il senso di appartenenza alla Comunità e la voglia di operare per il bene comune, sia nei confronti delle persone, sia per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Sono particolarmente soddisfatto e orgoglioso di portare nelle Vostre case il 50° numero del notiziario comunale, un filo diretto che lega l'amministrazione e le famiglie da lungo tempo, da dicembre 1995! Voce Comune ha contribuito non solo al miglioramento dell'informazione sull'attività amministrativa ma, in modo particolare, a far crescere e consolidare il rapporto di collaborazione con le associazioni locali di volontariato.

Con questo spirito auguro a tutti voi, residenti, concittadini all'estero e lettori di Voce Comune una buona estate.

*Il sindaco
Renato Bisoffi*

Giulio Tiella e Tranquillo Bisoffi raccontano la storia di Amedeo Lajolo.
Gli alpini lo hanno ricordato con una croce sul Gasta

Quando i tedeschi in ritirata, colpirono a morte un bimbo di Vanza

Nello scorso mese di febbraio durante una riunione del nostro Direttivo, discutendo per organizzare delle giornate ecologiche nel paese, a qualcuno è venuto in mente di ripristinare il vecchio sentiero del Gasta, percorso che fino agli anni '50 rappresentava il principale collegamento con la frazione Boccaldo. "Visto che si fa la pulizia sarebbe bello rimettere al suo posto la croce..." dalla voce del presidente abbiamo così saputo della assurda quanto tragica vicenda accaduta nel lontano 1945, protagonisti alcuni bambini tra i quali lo stesso Tranquillo che a quel tempo aveva da poco iniziato la scuola... "oltretutto non sarebbe difficile rintracciare i parenti del bambino ne tanto meno avere precise notizie dell'accaduto visto che alcuni dei protagonisti, certo non più ragazzi,

sono ancora vivi, potremo sentire il Giulio, lui era lì e di sicuro si ricorda...". La disponibilità e la cortesia di quest'ultimo hanno fatto il resto e quella che di seguito riporto è una preziosa e commovente testimonianza dei fatti, da me raccolta poco tempo dopo.

Giulio: *In quel periodo con la mia famiglia eravamo sfollati a Vanza, la mia nonna materna era di qua. Abitavamo vicino la chiesa, sul Zengio, nella casa della maestra Ancilla come noi, altra gente di Rovereto; a piedi noi bambini più grandi delle Maioliche, andavamo a scuola in città, due tre volte la settimana. Credo fosse il 1943, iniziavano i primi bombardamenti, io avevo undici anni, siamo rimasti qua sin dopo la fine della guerra, anzi, io ero all'ospedale, a Noriglio, quando è fini-*

ta; una suora è venuta a dirci che i soldati americani erano in piazza Podestà, dovevo guarire dalla ferita... È successo tutto il due maggio (1945) si stava giocando al Gasta, il Puci, così era chiamato Amedeo, stava vicino a me e al Mario (Lanaro) poco distante c'erano anche Tranquillo, un suo cugino ora in Belgio e il Bruno (Stino); è arrivata una fucilata, ho visto il Puci alzarsi su e subito ricadere a terra ... mama moro ... l'ho preso in braccio ... cosa ti sei fatto? ... sei ferito? ... dove? ... alle gambe? ... ho visto il sangue sulla pancia, usciva dai calzoncini ... saludeme me sorela e me mama ... se n'è andato così il Puci. Siamo corsi in paese a chiedere aiuto, la prima persona che abbiamo incontrato è stata la Maria Frizota ... avisa qualche duni che i vago zo a tor el Puci ... eravamo chiaramente convinti fos-



La cerimonia della posa della croce alle Slavine



se vivo, nemmeno immaginavamo cosa invece era successo.

Tranquillo: siamo partiti dalla chiesa dove solitamente ci si ritrovava, avevamo saputo dei tedeschi in ritirata sulla strada della Vallarsa, in paese si diceva volessero far saltare il ponte di Spino ... dal cimitero però vedevamo solo le case ... a noi interessava il ponte ... e allora via di corsa verso il Gasta ... di là certamente avremo visto tutto.

Giulio: arrivati lì forse abbiamo gridato ... non ricordo però cosa ... ma sicuramente abbiamo gridato ... i tedeschi saranno stati ubriachi? Se è così, credo sia stata una fortuna ... perché altrimenti ci avrebbero colpiti tutti.

Tranquillo: in quei giorni razziavano di tutto, a una mia zia è stata presa con la forza la capra, non c'erano più regole.

Giulio: il Puci era del '36 (aveva quindi nove anni), qualcuno del paese è andato a prenderlo, c'era un suo zio, non so chi altro perché mi stavano portando in ospedale, con una barella costruita in fretta e furia, ferito alla pancia, così come il Mario, lui alle gambe mi pare. Nessuno mi ha più voluto dire nulla, tanto meno che era morto ... quella notte aveva nevicato, venti centimetri di neve ... io però non avevo niente di grave e mi hanno dimesso il giorno dopo. Certo è stata sfortuna, a guerra finita ... non è stato però l'unico incidente, a Foppiano, nello stesso modo, hanno ucciso una bambina.

Tranquillo: altro che sfortuna, pensa il destino: mi sono fermato con il Bruno e mio cugino poco sopra a loro perché il giorno prima avevamo trovato un nido di merlo, erem come i gati allora, quel nido probabilmente ci ha salvati. Noi tre oltre tutto eravamo i più piccoli, in confronto loro erano uomini (Giulio aveva tredici anni), a quei tempi lo si diventava in fretta e non c'era solo il gioco,



La posa della lapide al cimitero di Vanza

si andava per legna, nei campi, con il bestiame ... però quante monae.

Giulio: la famiglia Lajolo era di Torino, sono venuti prima a Rovereto, il papà di Amedeo era procuratore, poi a Vanza dove sua madre aveva una casa.

Tranquillo: il Puci aveva una sorella, Maria Luisa, più piccola di lui, era del quaranta. Mio cugino quando torna qui dal Belgio, me lo ricorda ogni volta il Puci, e ancora piange. La nostra paura più grande era tornare a casa, non so quanto siamo rimasti in giro, ognuno per suo conto, mia madre figurarsi sapeva già tutto ... la m'a ciocà come na stela de stofis.

Giulio: a me invece mi ha preso la Maria Frizota, mi ha abbracciato forte perché non smettevo più di piangere e mi ha portato a casa. Il giorno seguente, tornato dall'ospedale, ho sentito suonare l'agonia ma mia madre, cui avevo chiesto spiegazione, non mi ha voluto dire per chi era ... è stata dura farsene una ragione, con il Puci c'era grande amicizia, sempre assieme; d'altra parte l'ho visto colpito alla pancia, come me ... chi poteva immaginare.

Tranquillo: non ricordo in che anno

ma per ricordare Amedeo, sua madre ha fatto mettere in quel punto una croce in legno, proprio dove la rimetteremo noi. A quel tempo per il sentiero passavano tutti, la strada attuale per Boccaldo è venuta dopo; poi è stato trascurato e in questi ultimi anni completamente abbandonato. Il Puci, dal cimitero di Vanza, quando è morto il papà, lo hanno portato in S. Marco, a Rovereto.

Giulio: sono tornato ogni tanto alla croce, nel mio girovagare a piedi, altre volte sono stato al cimitero. Voglio però dire che conservo pure, degli anni trascorsi a Vanza, tanti bei ricordi, di quando si andava con le capre alle Laite ... il baito forse non ci sarà più ... lì si faceva merenda col vim piccol ... el Tranquillo l'era en boceta ... ma tute ste robe chi è che le dis zo el di de la cerimonia? Miga mi, ve l'ho za dit, me emoziono massa ...

Il primo maggio, alla presenza dei familiari di Amedeo, la nuova croce, posizionata in loco dagli alpini e da alcuni volenterosi, è stata benedetta e sarà nel tempo a ricordare la sua improvvisa e prematura scomparsa, così come hanno voluto fare i suoi amici di allora, ai quali credo sia dovuto un grazie particolare.

Walter Sartori

Storia del camposanto militare di Trambileno

Il cimitero Austro-Ungarico di Boccaldo

Durante la Prima Guerra Mondiale il territorio delle valli del Leno, allora appartenente all'Impero Austroungarico, si è trovato posto lungo il fronte con il Regno d'Italia e fu teatro di sanguinosi fatti bellici che provocarono migliaia di morti di diverse nazionalità. Al centro dei combattimenti stava il massiccio del Pasubio, sul quale conducevano diverse teleferiche. Una di queste partiva da Spino, con un primo tratto fino a Boccaldo/Puechbalt, poi proseguiva con un tratto più lungo fino al Keserle, come testimoniano i plinti dei piloni rimasti. Dal Keserle, infine, partiva un terzo e ultimo tratto della teleferica fino in prossimità del luogo, dove oggi si trova il rifugio Lancia.

A Boccaldo/Puechbalt, in prossimità della partenza della seconda parte della teleferica, esisteva un ospedale militare costituito da tende e ba-

racche di legno che ospitava i feriti che dal fronte del Pasubio venivano fatti scendere tramite la stessa teleferica, insieme ai caduti. Quale luogo di sepoltura fu individuata un'area poco distante dall'infermeria. Infatti, dall'ospedale militare, una stradina, ancora oggi visibile, conduceva direttamente al cimitero a un'entrata laterale, per permettere un agile trasporto delle salme e relativa tumulazione.

Non lontano dall'ospedale militare vi era, inoltre, un deposito munizioni e l'antico casino di bersaglio della Compagnia "Scizzeri" di Trambileno (della quale abbiamo parlato sul numero 48 di Voce Comune ndr).

Negli anni 1920-30 il cimitero venne ufficialmente dimesso e i resti mortali dei caduti traslati nell'Ossario di Castel Dante presso Rovereto.

Non sono più noti i nomi dei caduti che sono stati sepolti nel cimitero,

ma rimane auspicabile che vengano riportati alla luce tramite future ricerche. Di sicuro vi sono stati soldati delle truppe che combatterono sul Pasubio, in particolare il 1°, 2° e 3° reggimento dei Kaiserjäger, di cui facevano parte anche molti trentini, ossia tirolesi di lingua italiana. Il più famoso di questi fu il capitano Giovanni Conzatti di Borgo Sacco, ultimo comandante a difesa del dente austriaco sul Pasubio.

Il cimitero, restaurato nel 1998 e ancora successivamente nel 2011 dai volontari di Boccaldo, costituisce un invito al ricordo di tutti i caduti e alla riflessione a meditare sull'importanza della Pace e dell'Amicizia tra tutti i popoli.

Arthur F. Stoffella
Centro di Documentazione/
mentationszentrum SAF
Bolzano/Bozen-Vallarsa/Brandtal

L'inaugurazione, lo scorso autunno, del cimitero restaurato



Immagini tra presente e passato

Il paese di Porte



Facendo seguito all'articolo del numero precedente di Voce Comune, proponiamo anche questa volta delle foto vecchie e nuove delle frazioni Porte e Dosso per evidenziare la grande trasformazione che hanno subito negli anni del dopoguerra.

Nelle prime due foto possiamo vedere com'è oggi la via al Brentegam (1) e com'era alla fine degli anni '70. (2) L'immagine è relativa alla marcia non competitiva "Giro intorno a Zugna" che il G.S. Porte organizzava in quegli anni. La strada non era asfaltata, era poco più di una strada di campagna, l'erba cresceva rigogliosa ai lati; solo la recinzione della scuola è rimasta uguale.



In queste altre tre foto, prese dalla stessa posizione ma in direzione ovest verso Rovereto, si vede il tratto di Via SS Trinità davanti alla chiesa. Nella foto della fine anni '70 (3) non c'era ancora il parcheggio del salumificio Marsilli ma la "casa Dorigatti". C'era però la recinzione della scuola e l'ippocastano. Nella foto più vecchia (4), scattata probabilmente negli anni '30, non c'era la recinzione della scuola; si vedono delle vigne, perché probabilmente l'edificio non era stato ancora costruito; infatti la scuola a Porte fu aperta nel 1928 ma venne ospitata nei primi anni in edifici privati, "casa Dorigatti", "casa Marsilli" e "casa Cananghi".



In quest'altra foto (6) si vede la scuola com'era negli anni '60 prima dell'ampliamento degli anni '80.

Lungo la via SS. Trinità c'era un capitello, ora abbattuto. Sulla sinistra "casa Dorigatti" ed in primo piano "casa Pinter" mentre sulla destra si vede un angolo di "casa Cananghi".

È da quest'ultima casa che è stata scattata, alla fine degli anni '50, la foto con Nino Delbianco e la mamma Albina in primo piano (7). Sullo sfondo si vede la chiesa e l'ippocastano ancora giovane. Dove c'è ora il cortile della ex scuola stavano i filari di vite.

Mauro Maraner





Malga Pozze ricoperta dalla neve

Sergio Berlanda ci racconta un'altra avventura tra la neve del Lancia

Il primo soccorso in elicottero sul Pasubio

Febbraio 1985.
Sabato mattina, lasciate le macchine sulla strada di Giazzer, si attrezzano gli sci con le pelli di foca. Poi, in fila indiana si parte per il rifugio Lancia. La neve è già alta, a turno ci si mette in testa per tracciare la rotta in modo da faticare molto meno. In due ore circa, siamo alla malga Cheserle dove facciamo la solita tappa per la colazione al sacco. Sono le ore 8, fa freddo e nevica. Riposati e rifocillati si riparte; la strada è ancora lunga. La neve fresca aumenta e così pure la nostra fatica ma non si pensa altro che a proseguire verso la nostra meta: il rifugio Vincenzo Lancia. Arriviamo alle ore 12, accendiamo la stufa (che come al solito fuma più della pipa di Francesco Giuseppe) e dopo molti tentativi riusciamo finalmente a far ardere il fuoco per preparare il classico minestrone.
Ore 15, non completamente stanchi partiamo per il monte Testo, saliamo

per circa un'ora e mezza: purtroppo il tempo nevoso non ci permette di godere della meravigliosa vista che dal monte Testo siamo abituati a vedere. Pazienza. Decidiamo di ritornare, scendiamo rimanendo vicini l'uno all'altro per non perderci nella nebbia, tutti seguono le mie scie profonde nella neve fresca. Riusciamo in mezz'ora ad arrivare al Lancia, la serata non è granchè ma l'adrenalina è alta lo stesso.

Ore 20, cena. Si cambia pasto: "minestrone" con qualche bicchiere di vino e si termina con un buon caffè corretto grappa seguito dal classico "resentim" fatto con grappa ...allo scopo di pulire le tazzine!

Arrivano così le ore 11 (di sera). A turno si spala la neve davanti alla porta, arriviamo a calcolare più di un metro e mezzo di neve fresca. Passa qualche decina di minuti quando tocca spalare la neve al più alto di noi, cioè Dante Albertino che, finito

il suo lavoro, si allontana per bisogni fisiologici. Noi cantiamo in coro, mi ricordo, la "Montanara", quando udiamo un brutto grido e vediamo entrare Albertino che perdeva abbondantemente sangue dalla testa e non capiamo cosa sia successo. Siamo molto agitati, non sappiamo cosa fare.

Con noi quella sera c'era l'amica Margherita Finotti, che con molta calma si attacca al telefono e chiama il 118 che ci mette in contatto con un dottore del pronto soccorso dell'ospedale di Rovereto, il quale, in diretta, spiega quello che dobbiamo fare. Copriamo la testa di blocchi di neve che in pochi minuti arrossavano di sangue. Il tempo passa, il sangue non si ferma e il dottore consiglia di proseguire con la neve che prima o poi ci manda dei soccorsi. Finalmente riusciamo a tamponare alla meglio la ferita e il sangue esce meno copioso. Verso le tre si risolve

il problema, nessuno si è risparmiato nel sostenere il povero Albertino.

Sono le ore 7.30. Nessuno di noi ha dormito. Facciamo una colazione ridotta, nessuno ha fame. Ad un tratto udiamo un rumore che non è familiare alle nostre orecchie. Il rumore è più forte. Usciamo e con nostro grande stupore vediamo un grande elicottero, tutto verde e con le insegne del nostro esercito. Prendiamo il nostro ferito e piano piano lo accompagniamo verso l'elicottero, che nel frattempo era atterrato. Carichiamo Albertino che ci saluta con la mano mentre due grosse lacrime gli solcano il volto. Poi il motore dell'elicottero aumenta di giri, si gira verso la Valletta del Lancia, prende quota, si gira nuovamente verso il sentiero delle Lie e sparisce verso Rovereto. Noi prendiamo i nostri sci e scendiamo anche noi verso l'ospedale di Rovereto.

Arriviamo verso mezzogiorno. Lì le notizie su Albertino sono tranquillizzanti, non c'è frattura ma un grosso taglio: qui finisce questa avventura sul Lancia e ci si dà appuntamento alla Giazzera per il prossimo sabato, certi di intraprendere una nuova gita su quelle meravigliose montagne del nostro Pasubio.

N.B.: Mi sono dimenticato di chiarire come è successo questo infortunio. Nello scendere verso la porta di entrata dell'Invernale Albertino, che era molto più grande di tutti noi, scivolò sulla neve e sbatté il capo su una ondolina di lamiera che copriva l'entrata. Lascio immaginare a voi quanto può essere successo. Lo scalpo che gli indiani d'America levavano a noi bianchi sembrava una cosa da nulla, ma è bene quello che finisce nei migliori dei modi, Albertino se la cavò con alcuni giorni di ricovero e alcuni

di riposo: perse così una settimana di Lancia. Si riprese però poi, con gli interessi, tutto il tempo perduto con l'infortunio, nel proseguo della stagione.

Un saluto

Sergio Berlanda



Giazzera la chiesetta



Bivio per Malga Valli

Il “Giardino della Memoria”

Anche Trambileno nel progetto di recupero delle coltivazioni tipiche del territorio

Un'importante lotta contro il tempo è stata lanciata in Vallagarina! Una sfida per trovare, salvare e ridare nuova vita alle varietà locali di piante un tempo coltivate sul territorio. A lanciare questo progetto è l'associazione **La Pimpinella** che, attraverso l'aiuto della Comunità Di Valle, ha iniziato ad informare le comunità locali e i loro abitanti dell'importanza del mantenimento e della valorizzazione delle varietà orticole e frutticole locali. Il progetto, che si svolgerà nell'arco di circa due anni, ha lo scopo di rintracciare le varietà locali di piante ancora coltivate attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, delle associazioni e delle persone che vivono sul territorio. Alcune persone, magari inconsapevolmente, conservando i semi tramandati dalla famiglia o donati da qualche anziano, custodiscono la **biodiversità agricola del territorio**. Proprio attraverso di loro alcune varietà sono giunte a noi.

L'associazione la Pimpinella è un'associazione di promozione sociale nata nel 2007 da un gruppo di persone che, compresa l'importanza del mantenimento della biodiversità agricola, iniziano un percorso impegnativo e condiviso per recuperare le varietà locali, la cultura materiale ad essa collegata e lo studio delle piante selvatiche commestibili.

Da allora oltre ad aver iniziato il percorso di ricerca e la promozione di due tesi di laurea sulle antiche varietà locali della valle di Cembra, l'Associazione ha creato il progetto “IL GIARDINO DELLA MEMORIA, antiche colture per un nuovo futuro”. Tale progetto, in parte finanziato dalla Fondazione CARITRO e che vede coinvolti come partner Slow Food e Acli Trentino, si prefigge l'ambizioso obiettivo di recuperare il patrimonio di biodiversità agricola del Trentino e far sì che questi prodotti agricoli ri-



La tipica Renetta Champagne

tornino ad essere coltivati e utilizzati nelle case e nella ristorazione.

Il progetto in Vallagarina:

Grazie alla comunità di Valle della Vallagarina che ha sposato e sta sostenendo il progetto, l'Associazione ha potuto intensificare la sua azione in Vallagarina. Proprio nelle zone montane, nelle vallate dove lo sviluppo dell'agricoltura industriale non è arrivata alcune varietà locali di fagioli, rape, cavoli, lattuga, cereali si nascondono; gelosamente custodite da persone anziane o da chi appassionato dei sapori veri ha deciso, nonostante tutto, di continuare a coltivarle. Per la passione di queste persone possiamo ancora sperare di salvare una minima parte di quel patrimonio di biodiversità agricola caratteristica del Trentino.

Ma non è una questione di nostalgia, le varietà locali rappresentano, nella società della globalizzazione, una delle possibilità per differenziarsi, per fare un'agricoltura di qualità, nel rispetto dell'ambiente, per offrire un prodotto legato al territorio e riscoprire la propria identità.

Un progetto per la gente e con la gente:

la funzione dell'associazione La Pimpinella in questo progetto è quella di stimolare le comunità a recuperare queste antiche varietà e di costruire

assieme un percorso. Tutti possono contribuire: anziani, giovani, agricoltori e ristoratori saranno i veri protagonisti.

AD OGNUNO IL SUO!

Il progetto prevede che le varietà ritrovate vengano mantenute nel territorio di ritrovamento, dando la possibilità alle comunità locali di farle diventare una peculiarità del loro territorio.

L'amministrazione comunale di Trambileno ha deciso di sostenere questo progetto ed in quest'ottica è stato svolto un incontro pubblico nella sala consiliare di Moscheri il giorno 21 maggio per la sua presentazione. Le persone presenti non erano molte; chi fosse comunque interessato a conoscere meglio l'iniziativa o a collaborare al suo sviluppo può contattare l'assessore comunale all'agricoltura Mauro Maraner presso il municipio. Il territorio di Trambileno, causa l'abbandono dell'attività agricola in molte zone, conserva ancora una forte biodiversità, un gran numero di piante di vecchie varietà che ancora sopravvivono nei campi incolti e che meritano di essere salvate non solo perché sono una ricchezza dal punto di vista botanico ma anche perché raccontano la storia della nostra comunità.

Mauro Maraner

La corsa favorita dalla bella giornata di sole

34ª Marcia sul Pasubio

Da ricordare la XXXIV edizione della Marcia sul Pasubio. Una giornata di sole che ha pochi uguali nelle passate edizioni ha accompagnato gli oltre 1500 partecipanti. Sui vari percorsi, come da tradizione, tutto ha funzionato benissimo; molti gli apprezzamenti, soprattutto da chi proveniva da fuori regione, per l'organizzazione, i fornitissimi ristori, la cucina di Giazza, i percorsi ben tracciati, i premi. La bellezza della nostra montagna ha fatto il resto con i suoi pascoli, i boschi, le malghe, la vista su un panorama mozzafiato a 360° sulle Alpi. Non è un caso che moltissimi podisti ritornino tutti gli anni a questa marcia che più volte è stata definita la più bella del Trentino e che molti gruppi sportivi ne abbiano fatto un loro appuntamento fisso. È stato un ennesi-



mo successo grazie al grande lavoro di tantissimi volontari, alla collaborazione di tutte le associazioni presenti sul territorio ed ai corpi dei Vigili del Fuoco Volontari di Trambileno e dei comuni limitrofi. La marcia sul Pasubio è l'evento più conosciuto, quello che da maggiore visibilità al nostro territorio ma è anche il momento che vede più coinvolta la nostra comunità, le forze del volontariato presenti nelle nostre frazioni che per una volta si trovano a lavorare fianco a fianco per uno scopo comune.

Mauro Maraner



Click curioso



Cuculo postino...

Nella cassetta delle lettere di Antonio Frison a Porte un merlo ha fatto il nido e nello stesso nido il cuculo ha deposto un uovo.

Benedizione delle moto al Santuario della Madonna de Le Salette per il club "Pippo Zanini"

Motoraduno a Trambileno

Domenica mattina 20 maggio un centinaio di motociclisti, chiamati a raccolta dal club Pippo Zanini, si sono ritrovati in Piazzale Leoni a Rovereto, chi con moto d'epoca chi con moto nuove fiammanti, con destinazione il Santuario della Madonna de La Salette a Trambileno. Al segnale degli organizzatori il gruppo è partito compatto e, dopo una breve passerella su Corso Rosmini e Via Dante, ha imboccato la provinciale destra Leno per la Vallarsa. Al ponte di S. Colombano svolta a sinistra nella forra del Leno di Terragnolo per godere il piacere della guida con la moto su una strada tortuosa e stretta. La splendida giornata di sole ha fatto apprezzare ancor di più il paesaggio aspro della valle e la bellezza della chiesetta di S. Antonio sulle rive del Leno. Attraversato il paese di Cà Bianca, il gruppo è ritornato sulla provinciale della Vallarsa ed è salito fino a Pozzacchio dove gli amici della associazione "Il Forte" hanno preparato un ricco rinfresco per tutti i partecipanti. Spazzolati i vassoi di pizzette, tartine e sa-



L'arrivo a Pozzacchio

latini, i motociclisti sono ripartiti per il Pian del Levro e, passati davanti la splendida chiesetta restaurata dalla Piccola Fraternità di Gesù, in breve tempo hanno raggiunto Boccaldo e dopo pochi chilometri Moscheri ed il parcheggio del Santuario della Madonna de La Salette. Qui c'era ad attenderli Don Albino che con una semplice e partecipata celebrazione

ha benedetto tutte le moto. Il sindaco Renato Bisoffi ha portato il saluto della comunità ai partecipanti ed il vicepresidente del moto club Pippo Zanini ha ringraziato per l'ospitalità ricevuta ed ha donato il gagliardetto del gruppo. Con l'occasione è stato aperto il Santuario e tutti hanno potuto visitarlo apprezzandone i vivaci affreschi all'interno e la Via Crucis e le statue in bronzo nelle tre nicchie all'esterno. Il raduno si è concluso nel parco di Moscheri con il pranzo preparato dai volontari delle varie associazioni di Trambileno, Gruppo Giovani, Unione Sportiva, Comitato Carnevale che con il loro lavoro hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione. Molto apprezzato dai motociclisti il percorso che ha permesso a molti di scoprire o riscoprire angoli suggestivi del nostro territorio, luoghi legati alla religiosità popolare e immersi nel silenzio, in ambienti appartati, in una natura incontaminata. In molti la voglia di ritornarci per goderne la pace e la tranquillità.

Mauro Maraner



Il pranzo a Moscheri

Torna dopo anni il Torneo delle frazioni, Emanuele Amadori il miglior goleador

È Vanza il paese dei calciatori più forti

Dopo lunghi anni di interruzione, domenica 1 luglio al campo sportivo di Dosso è tornato il torneo di calcio delle frazioni di Trambileno. Grazie all'impegno organizzativo del G.S. La Montagnola, in collaborazione con l'Unione Sportiva, è tornato a nuova vita questo appuntamento sportivo che coinvolge quasi tutte le frazioni del comune con un sano spirito di campanile e la giusta tensione agonistica. Sei le squadre partecipanti che si sono confrontate in numerose partite dalla mattina alle 9 fino alle 18 del tardo pomeriggio. Cinque giocatori per squadra più il portiere, due tempi da 10 minuti ciascuno, numerosi cambi volanti perché, nonostante le dimensioni ridotte del campo, la fatica era tanta, vuoi per il gran caldo, vuoi per lo scarso allenamento di molti giocatori. Nel girone di qualifica-

zione in cui tutte le squadre si sono scontrate fra di loro la classifica finale è stata la seguente: Vanza punti 15, Porte punti 9, Boccaldo punti 8, Pozza punti 6, Cà Bianca-Toldo punti 6, Moscheri-Lesi punti 1. Nel pomeriggio Vanza ha superato Pozza per 4 a 1 nella prima semifinale mentre nell'altra Porte ha battuto Boccaldo per 2 a 1. Nella finalissima infine Vanza ha prevalso su Porte per 1 a 0. Vittoria quindi meritatissima per Vanza che ha letteralmente dominato il torneo vincendo tutte le partite disputate. Alla fine premiazione di rito con la consegna di una coppa a tutte le squadre partecipanti da parte dell'assessore allo sport Chiara Comper assieme al Vicepresidente del G.S. La Montagnola Fabio Civetini. Premiato anche il goleador del torneo Emanuele Amadori di Vanza che ha realizzato 6 goal. Molto

caloroso anche se non numeroso il pubblico presente. Per l'intera giornata nel vicino parco sono rimasti in funzione il bar e la cucina grazie ai volontari del G.S. La Montagnola. La riedizione del torneo delle frazioni è stata una iniziativa ben riuscita che ha rafforzato lo spirito di comunità, ha favorito la conoscenza e la socializzazione fra gli abitanti dei nostri paesi ed ha anche fatto scoprire a molti la bellissima struttura ricreativa e sportiva di Dosso.

Mauro Maraner



Cristina Senter ha creato gli abiti per le sfilate delle selezioni trentine

È di Trambileno la sarta di Miss Italia



Ho iniziato il mio percorso di sartoria nel 1998 e da allora sto scalando una vetta, il mio obiettivo è ambizioso però credo di avere tutte le carte in regola per inseguirlo. Tra i miei traguardi più prestigiosi sicuramente l'aver vinto un concorso al Teatro alla Scala di Milano nel 2010 con la confezione di uno spettacolo teatrale all'interno dell'Accademia Teatro alla Scala che nonostante i miei innumerevoli impegni e lavoro continuo a frequentare. Diplomata in corsetteria storica nell'accademia teatrale di Firenze, sto affrontando un percorso di iconografia del costume proprio nel nuovo laboratorio alla Sega di Trambileno. Praticamente sono tornata a casa. Nel 2011 ho avuto la possibilità di partecipare a miss Italia sotto l'ala protettiva dell'Associazione artigiani di Trento. Ho quindi preso parte all'evento con conduzione della bellissima Sonia Leonardi a capo dell'organiz-

zazione ed esclusivista del Trentino, titolare dell'agenzia Soleo show. Il percorso è stato duro, e le soddisfazioni infinite. Solo per raccontare un aneddoto: alla sfilata di Ortisei una signora si avvicina per farmi i complimenti a notte inoltrata e io assopita dalla stanchezza la ringrazio senza pormi il dubbio di fare la sua conoscenza. Male! Era Isolde Kostner. Ci siamo poi sentite via email e ho avuto modo di farle le mie scuse per non averla riconosciuta. Molti i traguardi raggiunti in 15 anni di attività ma la cosa che mi dà più soddisfazione è l'esser riuscita a mettere assieme ben 3 linee di produzione. Il nostro logo è depositato come Cristinsen - teatral fashion - e Mia maisons. E spero, con le mie creazioni, di aver modo di raccontare di nuovo in futuro su "Voce Comune" di altri prestigiosi traguardi.

Cristina Senter



RTTR ha ripreso il nostro comune per la trasmissione "A come Alpi"

Trambileno va in TV

Nel mese di giugno è arrivata a Trambileno una troupe di RTTR per registrare una puntata della rubrica di agricoltura e cultura della montagna "A come Alpi", condotta da Walter Nicoletti. Tre sono state le aziende agricole visitate: malga Zocchi con l'attività agrituristica gestita da Graziella Marisa e la parte zootecnica, allevamento e caseificio, portata avanti da Maurizio Marisa e Gianfranco Iseppi. Molto interessante e dettagliata la descrizione dei prodotti dell'azienda e la loro storia. La troupe si è poi spostata a Boccaldo nell'allevamento di capre e relativo piccolo caseificio gestiti da Remo Scottini e la moglie Bruna. Terza tappa a Clocchi nella floricoltura dei fratelli Sala. La puntata si è poi conclusa alla Madonna de La Salette dove Rita Visentini, promotrice tra l'altro dell'iniziativa, ha illustrato brevemente la storia del Santuario e ne ha mostrato le bellezze artistiche. Degna conclusione quindi di una trasmissione che ha ricordato lo stretto legame sempre esistito tra religiosità e mondo agricolo soprattutto in un ambiente montano difficile quale è il nostro.

Mauro Maraner



Affumicatura a Malga Zocchi

A Posina la festa delle scuole dei 5 comuni

Filastrocche all'ombra del Pasubio

I boci de Trembelem, anca lori no i era da men,
sa 'ncaminadi bonora, en pas dopo l'altro, fora e fora
i neva 'n zerca de cosa? Gnanca lori i saveva de che
E rampega, strozega, butela su per sentieri e per i scrozi.
E rampega, strozega, butela en zerca de quel benedetto tesor!

[...]

E tuti sti boci e toseti sul Monte Pasubio i sa 'ncontrà.
E anca al tesoro pù grande senza saverlo i ga ritrovà.
Na sgiarà de amizi sinceri e 'n po' de polenta brustolà.
E suga, e ridi, curi su pa i prà pini de fiuri.
En meso a tanta alegria anca 'sta storia la sé finia.



Le filastrocche ci insegnano qualcosa. Cantate o recitate da piccini si imprime nella memoria e ci accompagnano tutta la vita. E a volte, come è successo a Posina, ci fanno accorgere di quanto comunità separate da un confine geografico siano simili. Sono state le filastrocche il tema scelto per la Festa delle scuole dei comuni del Pasubio. I bambini delle scuole elementari dei cinque Comuni del Pasubio - "i boci

de Terragnol", "i boci de Valarsa", quelli "de Trambelém", "i toseti de Valli" e "i boci de Posina", come hanno cantato nel corso della giornata di festa - si sono ritrovati per una giornata all'aria aperta. Ogni scuola ha messo in scena filastrocche, racconti in rima, cantilene. Alcune di queste, seppur recitate in dialetti diversi, si ripetevano, non identiche, ma simili. La festa è stata la conclusione di un lavoro di ricerca fatto in classe. I

bambini hanno coinvolto nonni e genitori per riscoprire le filastrocche, le hanno scritte e illustrate. A Posina le hanno messe in scena davanti al pubblico dei loro coetanei, mettendosi alla prova su un palco allestito per l'occasione.

Il loro lavoro di ricerca è diventato un libricino "Filastrocche dei cinque Comuni del Pasubio".

Stefania Costa

Pur non essendo una tradizione nostra, alcuni appassionati hanno organizzato la serata secondo la tradizione tirolese

I Fuochi del Sacro Cuore di Gesù

Domenica 17 Giugno anche a Trambileno il Comitato per la tutela del cimitero Austro Ungarico di Boccaldo ha proposto una tradizione tirolese: i fuochi del Sacro Cuore. Presso il "Bait dell'Anziana" di Mariano Marisa, si è ritrovato per passare una bellissima serata nel rispetto dell'antica tradizione religiosa tirolese.

Risale al Giugno del 1796 il legame religioso del Tirolo con il Sacro Cuore di Gesù, fu a Bolzano presso palazzo Toggenburg che durante il congresso della Dieta Tirolese (Landstände) a seguito di difficilissime circostanze storiche, l'Abate Sebastian Stöckl chiese di affidare il Tirolo al Sacro Cuore di Gesù ed a questi pregare e chiedere aiuto.

Nel 1809, durante i combattimenti che videro le truppe tirolesi nel disperato tentativo di contrastare le truppe napoleoniche, sulla collina del Bergisel presso Innsbruck, l'eroe Tirolese Andreas Hofer decise di rinnovare il voto. Da quel momento vinsero tre battaglie consecutivamente, recuperando una situazione compromessa. Ogni Domenica successiva al giorno del Sacro Cuore di Gesù, vede da allora i festeggiamenti ed il rinnovo della tradizione.

Nei nostri paesi questa usanza non è riconosciuta storicamente, gli appassionati l'hanno proposta anche a Trambileno come serata folkloristica.



Dopo anni ricostituito il gruppo

Rinasce la Pro Loco

Giovedì 12 luglio 2012 si è riunito ai Moscheri il comitato promotore della costituzione della Pro Loco di Trambileno, per l'occasione era stata invitata tutta la popolazione a partecipare.

Durante la riunione sono state espresse le motivazioni e finalità della stessa che vuole essere un'associazione di volontariato tesa alla conoscenza e valorizzazione del territorio e delle sue risorse in armonia con le associazioni già esistenti e con la volontà di supportarle.

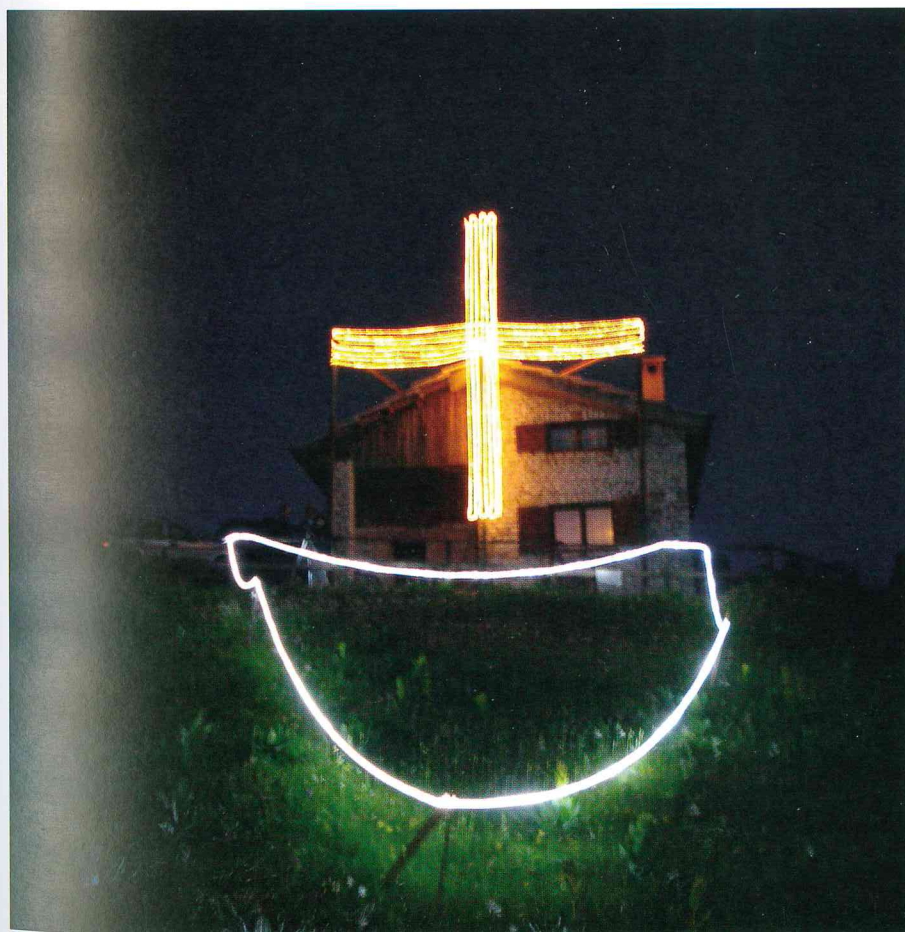
Dopo l'approvazione dello statuto si è passati alle votazioni del Presidente e del Direttivo il quale dovrà essere composto da otto persone elette fra i candidati.

Espletate le formalità burocratiche l'associazione potrà cominciare a raccogliere idee e progetti e a lavorare per portarle avanti.

Tutti i cittadini sono invitati a diventare soci e a partecipare dando il loro contributo.

Non ci resta che augurare alla Pro Loco buon lavoro !!!!!

Rosanna Tevini



Rinnovato il tradizionale appuntamento estivo

Commemorazione al Corno Battisti

Domenica 8 luglio si è svolta la commemorazione di Cesare Battisti sul Monte Corno organizzata come tutti gli anni dal Gruppo Alpini di Vanza in collaborazione con il gruppo di Vallarsa. Alla presenza del Sindaco di Trambileno Renato Bisoffi, di Vallarsa Geremia Gios ed il Vicesindaco di Rovereto Gianpaolo Daicampi, i rappresentanti di gran parte delle sezioni ANA della Val-lagarina con i loro gagliardetti e gli esponenti socialisti locali è stata celebrata la SS Messa. Approfittando della splendida giornata, un nutrito numero di persone ha raggiunto a piedi il Corno dove Cesare Battisti e Fabio Filzi vennero catturati dalle truppe austro-ungariche nel luglio del 1916. Con una cerimonia semplice sono state deposte le corone sui cippi che ricordano il tragico evento e poi tutti sono scesi al Cheserle dove la "farmacia alpina" degli alpini di Vanza ha garantito per tutto il giorno piatti rustici e saporiti accompagnati da vino, birra e bibite. Nel pomeriggio si è tenuta infine la consueta cerimonia sul cimitero militare del Cheserle. Questa commemorazione che, grazie alla costanza ed alla voglia di mantenere la



tradizione degli alpini di Vanza, si ripete ormai da molti anni, ha assunto via via un significato universale che supera l'omaggio ad un socialista ed irredentista per ricordare tutti i caduti di tutte le nazionalità che su queste nostre montagne hanno sacrificato le loro vite.

Mauro Maraner

La ricetta ristorante Bosco dei pini neri (Trambileno)

Deliziosi quei tortelloni di spinaci ricotta e salvia

Dedicata a Trambileno e all'attenta ricerca culinaria del "Bosco dei pini neri" la ricetta pubblicata nell'inserto SettePiù del quotidiano L'Adige di venerdì 27 luglio. Riportiamo l'articolo.



Formaggi di malga, burro, salumi, mieli, piccoli frutti, erbe officinali e vini dal sapore antico. Sono i tesori gastronomici delle Valli del Leno e dei suoi tre comuni: Trambileno, Vallarsa e Terragnolo. Tesori che potrete trovare ed assaggiare al Ristorante «Bosco dei Pini Neri» di Pozza di Trambileno. Deliziosi, ad esempio, i tortelloni di Rita Cristoforetti, titolare (con il marito Mauro Nardelli) del ristorante. Sono realizzati con i prodotti del territorio: i formaggi di Malga Zocchi, le verdure, le erbe aromatiche e i fiori dell'Azienda agricola Maso Covell di Cristina Campagna (Vallarsa). Ecco la ricetta dei tortelloni con gli spinaci (per 6 persone).

Ingredienti - Mezzo chilo di spinaci «five color» di Maso Covell
300 grammi di farina
3 uova per la sfoglia fatta in casa
400 grammi di ricotta fresca di Malga Zocchi
200 grammi di ricotta affumicata
1 cipolla bianca
olio, pepe, sale, burro di malga e salvia dell'orto

Esecuzione - Impastate uova e farina con un cucchiaino di olio extravergine e lasciate riposare la pasta avvolta in una pellicola per 20 minuti. Pulite, lavate, sbollentate gli spinaci, tagliateli sottili e passateli in padella con olio extravergine, una cipolla bianca, sale e pepe. Formate il ripieno, amalgamate la ricotta fresca con gli spinaci e formate un impasto omogeneo e aggiustate i sapori. Stendete la pasta fresca in una sfoglia sottile e ritagliate dei cerchi del diametro di 10 centimetri, mettete al centro di ogni cerchio di pasta una porzione di ripieno, inumidite i bordi dei cerchi della pasta e chiudete il tortellone. Cuocete in acqua salata per 3/4 minuti, levate e passate in tegame con burro e salvia. Servite i tortelloni con delle scaglie di ricotta affumicata e decorate con fiori di montagna. Vino abbinato: il bianco Anisos di Eugenio Rosi.

Giuseppe Casagrande g.casagrande@ladige.it

Tutte trentine le ditte che si sono viste assegnati i lavori

Lavori pubblici: appaltati numerosi interventi

Pur in presenza di una forte diminuzione di disponibilità finanziaria, il comune di Trambileno ha recentemente appaltato opere pubbliche i cui lavori sono iniziati o inizieranno a breve.

In linea con le direttive emanate dalla Provincia tutti i lavori sono stati assegnati, previo confronto concorrenziale e nel rispetto della vigente normativa provinciale, a Ditte trentine; in un periodo di forte crisi del settore edilizio certamente tali lavori contribuiranno a rendere meno pesante la situazione finanziaria delle imprese interessate e soprattutto garantiranno occupazione ai lavoratori.

Fra le opere, importanti sia per gli aspetti ambientali che per quelli di miglioramento della qualità di vita per i residenti, particolare rilievo riveste l'intervento di **qualificazione ed arredo urbano del centro storico della frazione Clocchi**; tale intervento, per un importo complessivo di circa €. 250.000,00 è stato finanziato al 70% a fondo perduto da parte della Provincia nell'ambito dei fondi per la riqualificazione dei centri storici. I lavori saranno ultimati entro l'anno.

Altro significativo intervento dal punto di vista ambientale e paesaggistico è il **recupero e la sistemazione della cascina di malga Frattiele**; si tratta dell'unica malga di proprietà comunale sul Pasubio e i lavori consistono nel recupero funzionale e nella ricostruzione della parte crollata. Anche questo intervento, per un importo totale di circa €. 150.000,00, è stato in gran parte finanziato dalla Provincia con i fondi dell'assessorato all'agricoltura. I lavori, iniziati nello scorso mese di luglio sono in esecuzione e, ad opere ultimate, la cascina potrà diventare sede di associazioni locali o luogo di informazione didattica per gli aspetti florofaunistici dell'area montana del Pazul – Pasubio.

In frazione Porte si stanno ultimando i lavori per la **sistemazione ed allargamento del tratto di strada interna alla frazione in località Telam**; anche questo intervento di importo di circa 230.000,00 è stato finanziato al 90% a fondo perduto dalla Provincia; i lavori riguardano la completa sistemazione, allargamento con realizzazione di marciapiede ed illuminazione pubblica di una strada locale a servizio delle nuove aree residenziali. I lavori saranno ultimati entro il prossimo mese di settembre in modo da poter completare la linea di percorso dei mezzi del trasporto urbano all'interno delle frazioni Porte e Dosso.

Sono da poco iniziati i lavori di **realizzazione della struttura di servizio e ricettiva presso l'area pubblica adibita a parco sosta camper in frazione Giazzeria**; i lavori riguardanti il parco pubblico e l'area per sosta camper sono in fase di ultimazione e vengono realizzati dal Servizio Valorizzazione e Ripristino Ambientale

della Provincia con occupazione di mano d'opera espulsa dal sistema produttivo. L'intervento complessivo è stato finanziato all'80% a fondo perduto dalla Provincia nell'ambito delle opere pubbliche prevista dal Patto Territoriale delle Valli del Leno. Entro l'anno si prevede di ultimare anche i lavori della struttura di servizio e ricettiva in modo da poter affidare in gestione l'attività turistica – ricettiva nella primavera del prossimo anno.

Sono in fase di appalto i lavori che riguardano il risparmio energetico e la produzione di energia pulita mediante **l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto degli edifici comunali nelle frazioni Moscheri, Porte e Vanza per una potenza complessiva di circa 50 Kwat**. Il finanziamento, pari ad €. 200.000,00, consiste in un mutuo decennale a tasso agevolato assegnato dal B.I.M.; il capitale e gli interessi del mutuo saranno pagati utilizzando il risparmio conseguente



Malga Frattiele

al minor consumo elettrico per l'illuminazione pubblica e per gli edifici comunali.

Il Comune di Terragnolo sta appaltando i lavori di **pavimentazione in conglomerato bituminoso del tratto di strada presso malga Valli**; l'intervento sarà finanziato, in regime di accordo finanziario fra amministrazioni, al 50% ciascuno, da parte dei comuni di Terragnolo e di Trambileno.

*Il Sindaco
Renato Bisoffi*



Strada Porte

Contributo di 2500 euro a fondo perduto per rimozione e smaltimento. Saranno privilegiati i privati e le situazioni di pericolo pubblico più grave

La Comunità della Vallagarina in prima fila contro l'amianto

La Comunità della Vallagarina è in prima fila nella lotta all'amianto. Un provvedimento importante per tutelare la salute dei cittadini. L'amianto, nelle sue varie forme, è stato ampiamente usato in edilizia fino agli anni novanta. Nel 1992 è stato dichiarato fuori legge dopo le numerosi morti avvenute tra chi era a stretto contatto con il materiale. È infatti dimostrato che è causa di insorgenza di numerosi tumori in particolare il cancro alla pleura. Pur non essendo utilizzabile più da ormai vent'anni, sono purtroppo molti gli edifici o le pertinenze che presentano superfici da bonificare. Situazioni spesso degradate che mettono ancora più a rischio la salute di chi ci vive attorno.

Per questo l'assemblea della Comunità ha votato nei giorni scorsi il bando per l'assegnazione dei contributi a fondo perduto per la bonifica delle coperture in amianto. Chi smantellerà e smaltirà con una ditta specializzata il proprio tetto in amianto, riceverà un contributo fino al 70% della spesa sostenuta, fino ad un tetto massimo di 2500 euro. Si tratta di un intervento rivolto a tutelare la



salute dei cittadini. L'amianto in sé non è necessariamente pericoloso, lo diventa quando si degrada e rilascia fibre.

Il bando, che l'assemblea della Comunità ha votato all'unanimità, punta soprattutto ad andare incontro ai privati cittadini, coloro che per esempio dispongono di piccoli siti

come un garage, una "barchessa", tettoia per la legna o altro, piccoli tetti di abitazioni. Le superfici di amianto dei capannoni industriali hanno ampie metrature e quindi costi di bonifica tali da rendere il contributo di 2500 euro poco significativo. Al contrario per gli interventi modesti l'incentivo può coprire gran



parte della spesa, favorendone la rimozione. Del resto è proprio nelle costruzioni provvisorie o di piccole dimensioni che l'amianto si presenta in condizioni peggiori. E mentre una sola lastra di Eternit in cattivo stato è oggettivamente pericolosa, un intero tetto di lastre in perfette condizioni di conservazione non risulta pericoloso.

Le domande per accedere ai contributi vanno presentate alla Comunità **entro il primo ottobre e al 31 ottobre** sarà stilata una graduatoria. Verranno privilegiati i privati, le situazioni di maggior degrado dell'amianto, le localizzazioni in prossimità di luoghi sensibili, come le scuole.

Da dire infine che la Provincia autonoma di Trento ancora nel 2009 ha avviato una indagine per censire la presenza di amianto sul territorio. Il censimento provinciale è volto a verificare lo stato di pericolosità delle coperture e la graduatoria di priorità per gli interventi da mettere in atto. A livello provinciale sono 6.200 i tetti che presentano amianto, per una superficie complessiva di 2,7 milioni di metri quadri. L'uso di questo materiale pericoloso in Italia è vietato dal 1992. Alla luce dei dati, la Provincia sta lavorando a una mappa dei siti più inquinati.

In attesa delle esatte indicazioni da parte della Provincia, la Comunità della Vallagarina ha ritenuto comunque importante affiancarsi all'azione della Provincia e agire su questo fronte incentivando la lotta all'amianto. Sul sito della Comunità della Vallagarina è pubblicato il bando con tutte le informazioni necessarie ad ottenere il contributo.

Attivato un punto di rifornimento a Boccaldo

Acqua ad uso agricolo

Nel mese di giugno è stata attivata una spina d'acqua ad uso agricolo a Boccaldo in corrispondenza del bivio per Pian del Levro. Sfruttando l'acquedotto dismesso del paese è stato possibile realizzare questa struttura che potrà essere molto utile per chi intenda riempire botti, vasche, taniche di acqua da utilizzare per trattamenti anticrittogamici o per portare irrigazione ai propri orti e campi. L'accesso è libero; si raccomanda solo un uso rispettoso della struttura, un utilizzo oculato d'acqua per evitare gli sprechi e una particolare attenzione alla chiusura del rubinetto a fine caricamento.

Gli assessori

Bruno Golin e Maraner Mauro



Festeggiata la pensione di Annalisa Fogolari

Dopo quarant'anni di ininterrotto servizio presso il Comune di Trambileno, con giugno di quest'anno Annalisa Fogolari è in pensione. La hanno festeggiata presso la sala consiliare tutti i colleghi e gli amministratori comunali. Mancherà all'ufficio anagrafe una importante memoria storica che l'aveva portata in tanti anni a conoscere a mente tutti i residenti, tutti gli indirizzi del comune, mancherà la testimone diretta della grande trasformazione demografica che ha subito Trambileno negli ultimi quarant'anni. A lei tanti auguri per una lunga e serena pensione.

Mauro Maraner



Piano di zona giovani

Punto in Comune, un programma molto ricco



Ciao a tutti!
Sono sempre io, il vostro operatore di piano Paolo. Terminato il lungo lavoro di approvazione dei progetti avete l'opportunità di partecipare a una o più delle nostre attività in programma. Quest'anno abbiamo escogitato diversi progetti pensati su misura per voi e per le vostre esigenze. Li avrete sicuramente già visti nel foglio contenuto nella brochure che vi è stata recapitata a casa vostra nei giorni scorsi, quindi qua ci limiteremo a elencarli e descriverli brevemente in ordine cronologico. Il primo si chiama "Papà la nostra casa è sicura?" nei prossimi giorni assieme agli esperti a Moscheri di Trambileno scopriremo che in casa si annidano diversi pericoli che possono mettere a repentaglio la nostra salute. Impareremo a rendere la nostra casa un luogo sicuro. Stiamo pensando a un nuovo appuntamento con "Formare al Giocacompiti" dove con un weekend formativo impareremo le basi per diventare animatori e insegnare le no-

stre conoscenze ai più piccoli. Metteremo in pratica quanto acquisito a settembre nell'Aiutocompiti. Per gli artisti in erba abbiamo pensato a "Murales: un tocco metropolitano al tuo paese". Il corso si svolgerà nei tre comuni a seconda degli iscritti e avrete l'occasione di migliorare con pennelli e vernice alcuni angoli del vostro paese. Nelle prossime settimane proseguono gli appuntamenti di "Laboratori natura" le giornate in compagnia degli scolari e agli adulti alla scoperta dei misteri della natura. Non dimentichiamoci di "Diario di Vetta" dove dei giovani giornalisti gestiranno la parte della comunicazione nel festival Tra le rocce e il cielo. Si diventa giornalisti veri e propri in "Cosa è successo? Dove? Come? Quando?" andando direttamente alla fonte della notizia e girando un reportage in Liguria. Se vi piacciono le feste allora gli appuntamenti per voi sono due: uno appena andato in scena a Terragnolo, "El bus dele strie" una serata dal sapore magico attorno al fuoco con la musica in sot-

tofono; tra un mese, fine agosto, a Trambileno si festeggia la fine della bella stagione con Good Bye Summer a suon di musica, calcio saponato e molto ancora. Infine, l'autunno lasciatevi prendere per la gola dalle ricette di "Gusto & Cultura".

Il lavoro non si ferma mai e io e lo staff del tavolo giovani siamo sempre alla ricerca di motivi per migliorarci e soprattutto per migliorare i progetti che di volta in volta vi proponiamo. Quindi, se avete nuove proposte, critiche, suggerimenti e idee per progetti futuri sentitevi liberi di contattarci al 3480412370 o inviando un'email a pianogiovani@comune.vallarsa.tn.it. Vi risponderemo al più presto, nel frattempo per rimanere sempre aggiornati sulle attività non vi resta che collegarvi al sito www.puntoincomune.it o aggiungere ai vostri contatti facebook Puntoincomune Pgz.

A presto!

*Paolo Trentini
Operatore di territorio*

Faccia da...

Il nostro Fabrizio è un curiosone e ha scovato in giro queste singolari facce!

Se anche voi, guardando gli oggetti, riconoscete qualche faccia, inviateci la foto a notiziario.trambileno@gmail.com, la pubblicheremo sui prossimi numeri...



Le foto testimoniano gesti di inciviltà nelle nostre frazioni

Vergogniamoci per i rifiuti



Questi sono i biglietti di presentazione delle nostre frazioni. Vorreste voi sotto casa vostra un immondezzaio come mostrano le foto?

Il rispetto verso il prossimo e verso l'ambiente dovrebbe farci riflettere sul comportamento civile che tutti andiamo sbandierando ma che non tutti di fatto mettiamo in atto.

Pensare che basta una semplice telefonata (che per giunta è gratis) al numero verde 800024500 per attivare il servizio di raccolta sotto casa propria, a costo zero per i censiti, dei rifiuti ingombranti.

Il servizio viene svolto una volta la settimana nel giorno dei giovedì ma basta organizzarsi.

Io penso, come censito e ancor più come assessore ai servizi, che non vale la pena sporcare la macchina per andare, per giunta di nascosto, a buttare nelle isole ecologiche o in altri posti i vari rifiuti.

Si trovano i materiali più disparati dal frigo, ai materassi, ai divani, ai mobile ecc.....

Il comune per ripulire le varie isole ecologiche o altri siti spende ad ogni ritiro (come minimo una volta la settimana) circa 100 euro; sappiate che questi costi vanno sommati ai costi di smaltimento dei normali rifiuti e di conseguenza è un costo aggiuntivo alle normali tariffe! Se invece lo fate ritirare voi come privati cittadini è a costo zero.

Come già detto altre volte non vorremmo essere costretti ad applicare sanzioni e di conseguenza multare i trasgressori del regolamento relativamente all'abbandono di rifiuti ma è chiaro che se questa problematica non dovesse risolversi diventerà una strada obbligata. Chiuso questo argomento, mi preme sottolineare come la raccolta differenziata, dopo un anno con percentuali sempre in crescita (nell'anno 2011, da una raccolta differenziata al 57/58% a gennaio siamo arrivati al 63/64%



a dicembre), nel 2012 mostri un peggioramento. Stiamo scendendo dal picco del 69% di gennaio al 57% nel mese di maggio (ultimo dato disponibile).

Questo sta a significare che c'è poco interesse a continuare a fare una raccolta differenziata corretta, ma vuol dire anche un aumento del costo per lo smaltimento dei rifiuti in quanto viene a mancare quel ritorno seppur minimo di introito dato dalla vendita dei materiali differenziati. Basta solo qualche sacchetto di umido o di secco non riciclabile in un carico di carta o di plastica per farlo buttare a macero.

Vorrei esortarvi a eseguire un corretto conferimento dei rifiuti negli appositi cassonetti e non abbandonare rifiuti, sacchetti o ingombranti di qualsiasi genere; primo per il rispetto altrui e per secondo per il rispetto dell'ambiente in cui noi viviamo.

*Assessore ai servizi
Bruno Golin*



Dai gruppi Consiliari
Insieme per Trambileno

Il nostro impegno non va in ferie

Carissimi concittadine/i
Il periodo estivo, che nella accezione comune è un momento di ferie, è per l'Amministrazione Comunale e il gruppo di maggioranza che la sostiene un momento di intensa attività. La cosiddetta macchina comunale continua con costanza il proprio lavoro ed ad assolvere alle proprie responsabilità ben consapevole e sempre attenta alle necessità dei propri cittadini. In fondo basta solo porre un po' di attenzione per rendersi consapevoli di quante sono le manifestazioni ed attività che in questo periodo riempiono il nostro territorio nei fine settimana: manifestazioni sportive, ludiche e di intrattenimento, manifestazioni che onorano ricorrenze sia storiche che religiose. Tutte attività che danno sì vita e danno pubblicamente risalto al nostro territorio ma che nello stesso tempo richiedono un impegno straordinario dell'apparato comunale per dare il sostegno e le condizioni necessarie affinché tutto questo si possa realizzare. Ci sentiamo di dire con tutta convinzione che il forte impegno delle numerose associazioni di volontariato (attraverso la presen-

za ed attività di tutti i loro soci) che vivono sul territorio comunale assieme all'attenzione dell'amministratore sono lo strumento vincente di tutto questo. Contemporaneamente a questo ed in modo parallelo, l'attenzione del nostro gruppo (come siamo sicuri in tutti voi) rimane molto alta verso quanto ci sta accadendo attorno quotidianamente: le notizie che si rincorrono di giorno in giorno stanno ponendo molti interrogativi su quali saranno e come muteranno le condizioni della nostra vita che fino a qualche tempo fa nessuno avrebbe pensato fossero in discussione. Consapevoli del mandato ricevuto dai nostri elettori, la nostra attenzione viene concentrata su quali sono le attuali necessità della nostra comunità e come potranno svilupparsi nel futuro: l'impegno prossimo che vediamo di fronte a noi, è quello di riuscire ad essere capaci di continuare a mantenere quanto fin qui realizzato e quali potranno essere gli strumenti e le scelte che, seppure nelle nuove mutate condizioni che troveremo, continueranno a garantire un futuro migliore e la capacità di crescita che tutti ci aspettiamo.

Siamo certi che l'impegno di questo gruppo non potrà essere separato da quello di tutti voi: il futuro (pensiamo anche molto vicino) ci dovrà trovare tutti preparati anche a sviluppare idee per scegliere le soluzioni migliori alle nostre necessità. Solo l'impegno di tutti e la comune condivisione delle nuove possibili soluzioni, in sostituzione dei vecchi metodi ed approcci ai problemi, potranno essere l'arma vincente del nostro futuro. Conoscenza dei problemi ed esigenze, condivisione delle priorità, nuove relazioni più strette ed intense, attenzione alla sostanza delle cose... alcuni degli strumenti qualificanti che riteniamo di perseguire, di migliorare, di integrare: crediamo che il tempo per continuare a percorrere i vecchi metodi di sterile contestazione dell'esistente e di quello programmato, senza saper proporre proprie e valide alternative, realizzabili e sostenibili finanziariamente, sono oramai come si usa nel linguaggio comune "metodi del passato e morti".

*Gruppo Consiliare
INSIEME PER TRAMBILENO*

Dai gruppi Consiliari Progetto per Trambileno



Si accenda la luce

Sono trascorsi oltre due anni dall'inizio della legislatura avviata con le elezioni comunali del 16 maggio 2010. Il gruppo consiliare Progetto per Trambileno si è riunito nei giorni scorsi per una valutazione di sintesi su quanto fatto dall'Amministrazione comunale in questa prima metà del percorso.

Sembra utile ricordare come la nostra lista si fosse presentata alla popolazione di Trambileno con persone del tutto nuove alla politica, a parte il candidato sindaco Wanda Marisa, di varia età ed estrazione. Ma erano accomunate dalla volontà di dare alla nostra Comunità una svolta ad un processo amministrativo che, dopo 15 anni fotocopia, aveva ormai esaurito la propria carica ideale. Non si proponeva una novità fine a se stessa, ma un nuovo modo di intendere il rapporto con il cittadino per risvegliare nella gente il senso di appartenenza ad una realtà sociale coesa, viva e realizzata.

Le nostre proposte erano molteplici ed innovative. Dal dialogo fra Amministratori ed Amministrati, alla rivitalizzazione delle frazioni (in primis le Porte); dal miglioramento dell'arredo urbano alla opportunità di favorire l'aggregazione della gente; dall'impulso all'economia alle strutture ed ai servizi per i giovani e gli anziani; non dimenticando, fra le molte altre cose, di impostare e sviluppare una politica culturale che

sappia coinvolgere e valorizzare le potenzialità della nostra gente.

Per pochi voti la nostra lista non ha avuto la necessaria maggioranza. Ma il forte consenso ottenuto ha confermato quanta aspettativa di cambiamento ci fosse nella nostra comunità; è mancata solo un po' di fiducia.

Accettiamo il responso delle urne, ma forti di questa spinta portiamo avanti con decisione il ruolo di critica, oltre che di stimolo e controllo, che la democrazia assegna alla minoranza. Purtroppo la forza dei numeri (della maggioranza) e la scarsa disponibilità (sempre loro) al dialogo ci impedisce di far valere la forza delle idee. Come temevamo, l'Amministrazione ha ripreso la sua solita gestione, priva di quegli slanci di cui la nostra Comunità avrebbe bisogno per una reale svolta di crescita. A parte i progetti ereditati dalla precedente Amministrazione, raramente si va al di là del quotidiano; e quando questo accade, i risultati sono negativi. Così è, per esempio, l'idea del tutto irrazionale dal punto di vista sia logistico che economico-gestionale circa il punto camper a Giazza. Oppure ci si intestardisce per abbattere e ricostruire un edificio, di recente ristrutturazione ed utile per altre iniziative, come la Scuola Materna alla Pozza, approvando un progetto angusto e decentrato e rifiutando di confrontarsi con la nostra idea di un

Polo Scolastico a Moscheri, un'idea che molti considerano razionale e di sicuro impatto futuro per chi ha la visione di una comunità in crescita. Non abbiamo ancora visto un progetto culturale organico, base di una vera evoluzione sociale; né una seria politica giovanile, che offra ai nostri ragazzi opportunità di crescita. E cosa è stato fatto per gli anziani, se non da parte della benemerita Associazione? Se la frazione Porte non è diventata ancora un mero dormitorio lo si deve solo al lodevole impegno della Associazione Montagnola, cui l'Amministrazione ha delegato in toto ogni attività socializzante. E che dire dell'assenza di ogni impulso economico, così utile soprattutto in questi momenti di crisi; settore in cui gli amministratori brillano solo per aver creato al Toldo un'area artigianale senza prevedere la possibilità di accesso!

Sono solo alcuni esempi e tanto ci sarebbe ancora da dire; ma vogliamo concludere con l'ottimismo di chi auspica che nella seconda metà della legislatura gli Amministratori comunali abbiano un sussulto di orgoglio amministrativo e che nelle loro teste si accenda la luce per produrre proposte più illuminate ed adeguate alle esigenze della Comunità.

*Gruppo Consiliare
PROGETTO PER TRAMBILENO*

Dal punto di lettura

Antonio Bolognesi per la Giornata del libro

Come è ormai tradizione il Punto di Lettura ospita ogni anno, in occasione della Giornata Mondiale del Libro, le letture di Antonio Bolognesi e dei suoi collaboratori di Nexus Culture Associazione per la manifestazione "La sedia rossa" storie per giocare. Giovedì 12 aprile 2012 si sono tenuti tre incontri di lettura: due con le classi I^a - II^a e III^a - IV^a della Scuola Primaria di Moscheri presso il Punto di Lettura (purtroppo la V^a non ha potuto partecipare perché impegnata in una verifica scolastica) ed uno presso la Scuola Materna di Pozza in frazione Vanza.

Il tema annuale delle letture ha portato i bambini – spettatori, ancora una volta nel mondo delle fiabe della tradizione popolare, ricca di avvenimenti magici,

di personaggi e luoghi inusuali, utilizzando come filo conduttore dei desideri "regalati" per una buona azione, poi magari sprecati o fatti fruttare.

Anche nell'antico mondo delle fiabe europee, alla fortuna si deve accompagnare l'impegno, l'intelligenza e la solidarietà tra gli uomini.

Anche in quel mondo principalmente contadino, i sospresi del potere potevano ben essere cancellati da buoni "cervelli fini". Almeno così ci fanno sperare le fiabe. È un insegnamento magari utile anche ai "bambini digitali".

*La Responsabile del Punto di Lettura
Liliana Marcolini*



Classi I e II della Scuola Primaria di Moscheri



Classi III e IV della Scuola Primaria di Moscheri



Scuola Materna di Pozza in Fr. Vanza

Si ricorda che il Punto di Lettura è aperto con il seguente orario:

LUNEDÌ	14.30 – 16.15
MARTEDÌ	9.30 – 12.00
	14.30 – 16.15
GIOVEDÌ	14.30 – 17.45

I bambini hanno piantato un ciliegio e un sorbo che ora faranno crescere

Festa degli alberi per gli asilotti di Vanza

Il primo di giugno al parco comunale di Vanza si è svolta la Festa degli Alberi, un momento importante di educazione ambientale promosso dall'Amministrazione comunale. I piccoli ospiti della scuola materna di Pozza di Trambileno insieme agli alunni della scuola primaria di Moscheri hanno messo a dimora, alla presenza del sindaco Renato Bissoffi e degli assessori comunali Chiara Comper, Andrea Comper, Bruno Golin e Mauro Maraner, un ciliegio e un sorbo, alberi che ora dovranno far crescere e proteggere.

Come detto all'evento erano presenti i trentuno bambini della vicina scuola dell'infanzia. A loro si sono aggiunti tutti gli alunni e gli insegnanti della scuola primaria di Moscheri, i quali sono arrivati sul posto grazie ad un servizio navetta con scuolabus. L'occasione della manifestazione ha per-

messo ai bambini delle due scuole di condividere insieme quasi tutta la giornata. La scuola materna ha infatti ospitato per il pranzo gli amici della scuola elementare. Come al solito il cuoco Daniele è riuscito ad accontentare i gusti di tutti.

La manifestazione ha visto gli interventi dei bambini di tutte le due scuole con canti e rappresentazioni incentrate sulle tematiche ambientali che hanno contribuito ad allietare la festa. Le classi degli alunni della scuola primaria hanno dato vita a canzoni e alla lettura di una poesia, mentre i bambini della scuola dell'infanzia si sono esibiti in canti collettivi. I bambini dell'asilo avevano inoltre preparato un piccolo "distintivo" di legno con il disegno di un albero. Durante il discorso di rito, il Sindaco sottolineando il valore simbolico della giornata, ha ricordato le feste de-

gli alberi vissute nell'infanzia e sensibilizzato i bambini, sull'importanza di curare ed amare il proprio territorio e l'ambiente. Successivamente il custode forestale Andrea Salvetti ha spiegato la rilevanza degli alberi quale elemento indispensabile dell'ecosistema, per il ciclo della vita, per l'equilibrio climatico e per la sopravvivenza delle specie. Ha poi delineato le caratteristiche dei due alberi che si andavano a piantare. I bambini, anche i più piccoli, hanno seguito tutta la spiegazione con grande attenzione e molti di loro hanno aiutato con entusiasmo il custode forestale nell'operazione di piantumazione. La manifestazione ha riscontrato un notevole successo fra i bambini che hanno partecipato in modo attivo ed attento, dimostrando come l'iniziativa sia stata fortemente sentita.

Come affermato dal Sindaco è in-





tenzione dell'Amministrazione comunale celebrare ogni anno la festa degli alberi, alternandosi nelle varie frazioni del comune.

Per semplice curiosità (*fonte: sito del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*) si ricorda che già al tempo dei Greci e antichi popoli orientali era diffusa l'usanza di celebrare feste in occasione della piantagione di alberi. I romani precorsero l'odierna "Festa dell'Albero". La principale manifestazione si teneva il 19 luglio, nel corso della quale, oltre ai riti propiziatori si festeggiavano gli alberi impiantati nei mesi precedenti. Gli alberi erano tutelati e conservati anche per motivi legati alla religione ed era consuetudine consacrare i boschi al culto delle divinità dell'epoca. Nei secoli l'albero ha rappresentato una fonte di alimentazione, di scoperte mediche, ha ispirato l'arte, la religione, il mito. Molte sono le rappresentazioni lega-

te all'albero, infatti è il luogo dove si celebravano giuramenti, feste, riti e avvenimenti storici. Anche nei secoli seguenti l'albero, oltre alle sue valenze simboliche, fu spesso soggetto artistico, letterario e di realizzazioni, molto diffusa in Italia, di ville, giardini storici e orti botanici. Nel corso dell'Ottocento si è affermata negli Stati Uniti, l'usanza di una celebrazione per gli alberi, in conseguenza di gravi disastri naturali causati dai grandi disboscamenti che interessarono quei territori. Nel 1872 Sterling Morton, Governatore dello Stato del Nebraska, decise di dedicare un giorno all'anno alla piantagione di alberi. Questa giornata fu chiamata *Arbor day*. In Europa l'usanza si diffuse negli anni successivi. In Italia la prima "Festa dell'albero" fu celebrata nel 1898 per iniziativa dal Ministro della Pubblica Istruzione Guido Baccelli. In seguito fu istituzionalizzata con la "legge forestale" nel 1923. Nel 1951

il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste stabiliva che la "Festa degli alberi" si dovesse svolgere il 21 Novembre di ogni anno, con possibilità di differire tale data al 21 marzo nei comuni di alta montagna. La celebrazione si è svolta con rilevanza nazionale fino al 1979, poi è stata delegata alle Regioni che hanno provveduto a organizzare gli eventi celebrativi a livello locale. Più recentemente, con la legge n. 113 del 1992, ogni Comune deve curare la messa a dimora di un albero per ogni neonato registrato all'anagrafe. È attualmente in esame presso la Camera il disegno di legge "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" che prevede anche di istituzionalizzare la "Giornata Nazionale degli Alberi" da celebrare il 21 novembre di ogni anno. Da ricordare infine che il 2011 è stato l'anno internazionale delle foreste.

Luca Baldo

Dalla scuola materna

In visita alla scuola elementare

Durante i mesi di aprile e maggio si sono svolti gli incontri per la continuità scolastica programmati con la maestra Sonia della prima classe elementare.

Da parte dei bambini della scuola materna c'era molto entusiasmo nel tornare dopo la prima volta in aula con gli amici della prima per svolgere il compito assegnato dalla maestra. I bambini hanno collaborato tra di loro ritagliando, incollando e colorando carta velina e contenitori delle uova.

I bambini della prima elementare ci hanno fatto una sorpresa inventando una poesia che ricorda l'amicizia fra bambini. Il lavoro finito è molto bello: due cartelloni con coloratissimi narcisi e la poesia. Uno è rimasto alla scuola elementare e lo ritroveremo a settembre.



Dalla scuola materna

Gita in segheria per la fine dell'anno scolastico

... **O**re nove e trenta: tutti pronti per la partenza... destinazione: segheria di Terragnolo.

Durante il viaggio si gioca e si ammira il panorama.

Ad attenderci all'arrivo c'è Federica. Con lei visitiamo l'interno del museo e della segheria, dove possiamo ammirare i vecchi attrezzi del falegname, la sezione di un'albero dell'età di circa 205 anni ed osservare il funzionamento di una circolare fatta funzionare con l'acqua del torrente. Verso le ore tredici trasferimento al parco giochi di Piazza dove ci attendono i panini con prosciutto e formaggio e per i più golosi come dolce un pezzettino di pane e nutella. Al termine giochi spensierati con altalene e scivoli fino al momento del rientro. Saliamo sul pulmino, stanchi ma felici! Qualcuno approfitta per schiacciare un pisolino. Giunti a scuola, tutti in giardino per gustare un buon gelato fresco in attesa dei genitori...

Una giornata entusiasmante, allegra e piena di entusiasmo... e noi stiamo già pensando alla gita del prossimo anno...



Dalla scuola elementare

8 giugno, festa di fine scuola

Ultimo giorno di scuola! Ci ritroviamo nel giardino della scuola alle ore 20.00: alunni, genitori, insegnanti, sindaco, assessori del comune, dirigente scolastico per testimoniare l'importanza di essere una comunità e soprattutto di vivere come una comunità che collabora, ricerca, si interroga, cresce e cerca di star bene insieme.

È sera, anche il tempo ci è amico: dopo la pioggia, il sole fa capolino e ci regala una serata gradevole e mite.

Presentiamo i nostri impegni sviluppati nel corso dell'anno scolastico, il lavoro della Cooperativa "APE OPERAIA": un lavoro significativo e gratificante di reciproca collaborazione.

Siamo soddisfatti di ciò che siamo riusciti a creare anche quest'anno nelle varie attività. Concludiamo la serata con un gustoso buffet, preparato dai genitori e tanta musica in allegria scelta dal nostro DJ Christian, augurandoci buone e "meritate" vacanze.



Dalla scuola elementare

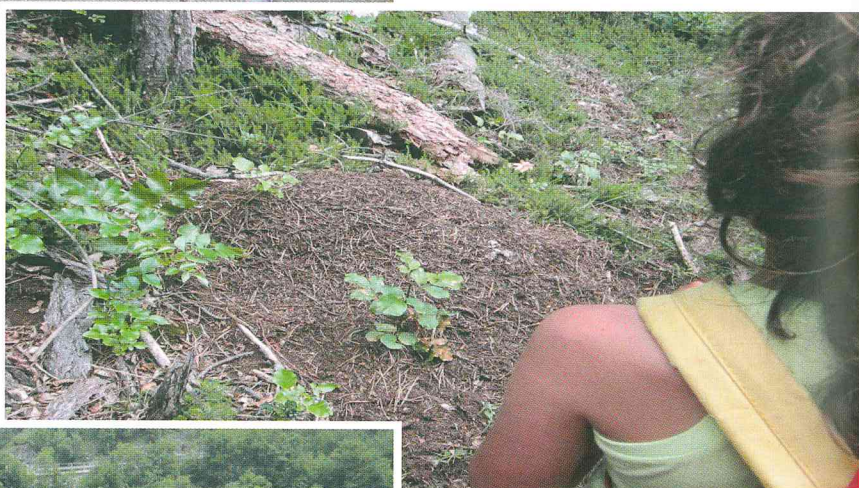
Salamandre a scuola

I giorno 7 giugno 2012 le classi seconda e terza, accompagnati dalla custode forestale Andrea Salvetti, sono andati a liberare i girini di 10 salamandre presso il Leno.



Lungo il tragitto Moscheri - Ca' Bianca, abbiamo ascoltato ed imparato molte cose importanti riguardanti la natura...

...eccone un esempio: il formicaio!



Arrivati alla chiesetta di S. Antonio abbiamo cercato l'habitat migliore per liberare i girini di salamandra...

...e indossate le magliette disegnate
e colorate da noi



...le abbiamo liberate...



....dopo una salita faticosa siamo ri-
tornati a scuola felici ma con un'e-
sperienza importante che ci ha per-
messo di imparare molte informa-
zioni sul regno animale.

La maestra Ilaria ringrazia colleghi,
amministrazione, alunni e genitori
per l'anno positivo trascorso.





Il simpatico anfibio si incontra spesso dopo le giornate di pioggia

La salamandra pezzata

Dopo una giornata di pioggia è possibile incontrare nel sottobosco, o semplicemente in mezzo ad una strada intento ad attraversarla, un simpatico anfibio dell'ordine degli urodeli: la salamandra pezzata (salamandra salamandra).

Vive in quasi tutta Europa ed in alcuni paesi del nord Africa, con numerose sottospecie: in Italia è presente sull'arco alpino e sugli Appennini, fino ad una quota di circa 2.000 metri s.l.m. (800 in ambiente alpino).

La pelle, liscia e lucente, è cosparsa di piccole ghiandole secernenti il muco che ricopre l'animale; il muco ha una funzione battericida (protegge la pelle dalle infezioni), riduce la disidratazione ed ha un gusto repellente per gli eventuali predatori (gatti, volpi, mustelidi, ecc.). Le tinte vivaci della pelle segnalano appunto che la salamandra non è commestibile: queste colorazioni appariscenti

sono dette "colorazioni di avvertimento". Soltanto allo stato larvale, quando la salamandra è costretta a vivere in acqua, può essere predata da bisce o pesci. Nonostante molte credenze, in realtà il secreto prodotto dalla sua pelle è del tutto innocuo per l'uomo, anche se l'animale viene toccato a mani nude.

Lunga in età adulta fino a 20 centimetri (eccezionalmente qualche centimetro in più), si riproduce a partire dal quarto anno di età e le femmine depongono larve in ruscelli, torrenti o altri corsi d'acqua ben ossigenati: sono infatti ovovivipare (lo sviluppo delle uova si compie nel corpo materno senza trarre tuttavia nutrimento dalla madre, in quanto priva di placenta) ed hanno un periodo di gestazione molto lungo, circa un anno. In primavera le femmine entrano con la parte posteriore del corpo in acque basse (sembra strano, ma non sanno nuotare) e de-

pongono da 10 a 70 larve. Nella fase acquatica le larve sono provviste di branchie, ben visibili ai lati del capo, ed hanno quattro arti ben sviluppati. Le branchie scompariranno con la metamorfosi che, a seconda della data di nascita, dura da 3 a 6 mesi. Le piccole salamandre escono dall'acqua perfettamente formate e colorate. Le macchie gialle compaiono velocemente, a volte nel volgere di alcune decine di ore.

La salamandra frequenta ambienti boscati freschi e umidi (in particolare quelli di latifoglie) attraversati da piccoli corsi d'acqua, spesso fondamentali per la riproduzione. È attiva particolarmente nelle ore notturne ma si può notare anche nelle giornate umide e piovose.

Nei paesi con clima freddo, va in letargo nei mesi invernali.

Si nutre di insetti, invertebrati e molluschi, adempiendo così ad un'importante funzione di equilibrio ecologico.

Lenta ed abbastanza goffa, si allontana solo pochi metri dal suo rifugio diurno.

Considerato che i nemici del mondo animale vengono scoraggiati da colorazione e secreto ghiandolare, l'unico vero pericolo per la salamandra è costituito dall'uomo che la schiaccia inavvertitamente con i veicoli ed altera (ad esempio immettendo pesci nei piccoli ruscelli) ed inquina gli habitat dove vive. Può comunque raggiungere e superare un'età di venti anni.

Andrea Salvetti



Poesie di Maria Pia Coleva

Maria Pia Coleva è nata a Pirano in Istria. A soli otto anni arriva a Rovereto con la famiglia per ragioni di lavoro del padre.

Considera quindi il Trentino la sua seconda patria ed è molto affezionata a Rovereto, ove tuttora vive.

Fin dall'età di dodici anni scrive con passione poesie e racconti.

Ha partecipato a vari concorsi di poesia ricevendo riconoscimenti e premi.

Nel 2011 ha pubblicato un libretto per bambini dal titolo "Impara l'alfabeto" devolvendo il ricavato all'Associazione Bambini Leucemici di Trento.



È mort la cavra en Ca' Bianca

En casa dela Bruna,
ghè la cosina piena.
Che sia sucess qualcos?..
En zingue che i remena.
Volè saer perché, tuta
'sta' gitazion?
È mort la so' cavreta
e i pianze de passiom.
I là trovada stenca,
en stala 'sta poreta:
la gheva tanti ani
la vecia so cavreta.
De lat' la ghè 'nà dat,
per tanto de quel temp:
là nà magnà germoli
de piante en Trembelem.

Adess,...ghè la Tiziana,
portarla a sepoltura,
su 'na barela vecia...
en sach per copertura.
La, là postada bem,
dentro en de 'na busa
co' i oci spalancai...
Se sa che en Cà Bianca,
serarghèi no se usa.
E quando che se more,
lè poche le speranze.
A Bruna e familiari,
gò fat le condoglianze.

Ottobre 1984



El monument ala Zigherana

Davanti ala Cesata
De fianch ala Manifattura
Onor...a la Zigherana,
postada 'na scultura.
L'è curva su quel banch,
i sigari per far
le foie de tabàch
intenta a rugolar.
En testa 'na cufiona,
endoss en telaròm,
'na falda sul davanti
Serviva a protezion.
Vezin la so carèga
'na zesta de tabàch
De cola 'na scudela
Tacàda li sul banch.
Al son dela sirena;

pronta a scominziar,
quela giornata dura...
El pam...da guadagnar.
El cottimo la feva
En temp da rispetar;
le man le neva en pressa
quel numer a 'rivar.
Chi produceva en freta,
l'altra la neva piam;
en vanto de 'l'Italia
el Sigaro Toscan.
De ani ne passà,
momenti quei...de Gloria:
'Stò monument chì
El passerà ala Storia!...

13 maggio 2012



Festa al Forte di Pozzacchio

Un fantastico successo! Ecco come si può definire la Festa al Forte di Pozzacchio 2012 organizzata dall'Associazione A.C.R. Il Forte lo scorso 15 luglio.

La giornata, iniziata con la cerimonia in onore ai caduti celebrata da Don Mucci e la deposizione di una corona ai piedi dell'altare ossario del Forte di Pozzacchio, è subito stata messa a dura prova dal tempo che, si può proprio affermarlo, non è stato per nulla clemente con chi, con fatica, ha duramente lavorato per permettere lo svolgimento della festa. Pioggia vento e grandine hanno caratterizzato tutta la giornata accompagnata da un po' di preoccupazione per quella strada che porta al Forte, aperta in via del tutto eccezionale per la festa, ma che negli anni ha dato non pochi problemi a causa delle avversità meteo e che verrà sistemata con i prossimi lavori di messa in sicurezza dell'area del Forte.

Inaspettatamente i partecipanti

non si sono fatti intimorire dal tempo ostico e si sono recati in massa al Forte per festeggiare con un'ottima cucina tipica preparata dalla Associazione che ha proposto un ampio menù culinario: dalla "pasta de mortadella" fino alla ormai decantata e apprezzatissima *Gulasch suppe*.

Dopo un pranzo sotto il tendone allestito per l'occasione tantissime persone (si stimano oltre 600 persone) accompagnate dalle cinque guide dell'Associazione hanno potuto visitare il Forte, aperto solo in quest'occasione, con gentile concessione degli architetti responsabili dei lavori di ripristino della fortificazione che straordinariamente hanno concesso l'apertura al cantiere. I partecipanti alle visite guidate hanno così potuto apprezzare oltre alla splendida opera di difesa militare anche in anteprima l'esito dei lavori di ripristino con lo svuotamento dal materiale inerte e il posizionamento dell'impianto di

illuminazione, dei soppalchi e passerelle in metallo oltre all'imponente scala che, risalendo lungo il camino centrale, porta alla passerella sommitale dalla quale si ha una visione strabiliante sulla valle e le montagne che circondano il Forte. Alcuni gruppi hanno anche avuto la fortuna di poter incontrare gli architetti Francesco Collotti e Giacomo Pirazzoli (i progettisti) e Sandro Aita (direttore lavori) che hanno illustrato le fasi e le scelte fatte durante questi ormai dieci anni (e più) di studi sull'opera militare in attesa dei finanziamenti della Provincia Autonoma di Trento. In occasione della festa, assieme al Sindaco di Trambileno e ai Sindaci di Vallarsa e Terragnolo, hanno partecipato agli eventi in programma anche Franco Panizza, Assessore Provinciale, Margherita Cogo, Consigliere Provinciale e Stefano Bisoffi, Presidente della Comunità di Valle che ha iniziato, da allora Sindaco di Trambileno, questa scalata alla conquista del For-

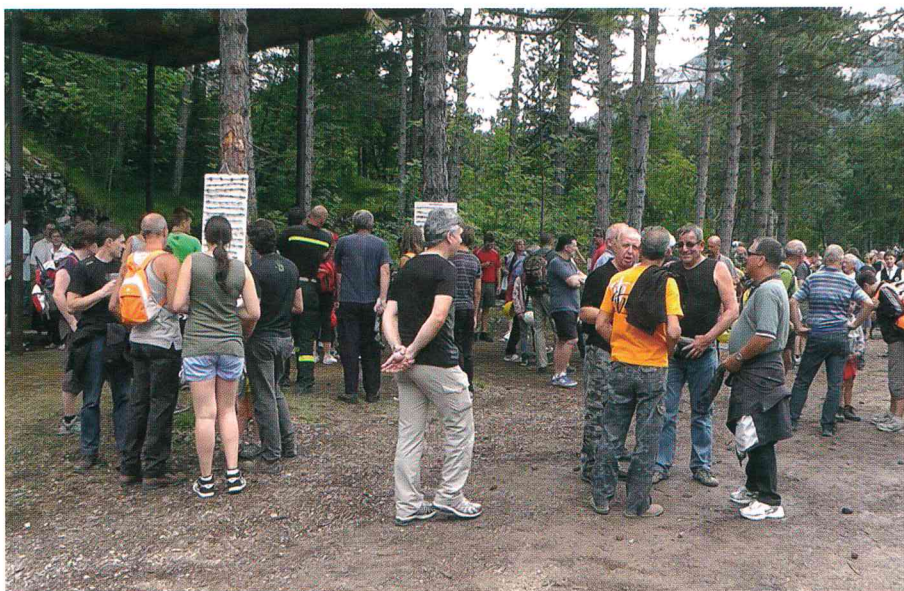
te di Pozzacchio oltre quindici anni fa.

La giornata è stata allietata nel pomeriggio dal concerto proposto dal Coro Martinella che si è magistralmente esibito (anch'esso sfidando la pioggia) sotto le tettoie davanti ad un pubblico che ha piacevolmente apprezzato questo momento canoro organizzato dall'Associazione.

Visto l'inaspettato esito più che positivo della festa non si può che non concludere con una doverosa lista di ringraziamenti a quanti si sono prodigati (e quest'anno il lavoro è stato particolarmente intenso) per lo svolgimento della giornata. Innanzi tutto gli associati all'ACR il Forte che hanno lavorato duramente sotto la pioggia e la grandine montando e smontando le cucine seguendo le bizze del tempo, alle guide dell'Associazione che quest'anno hanno raggiunto un numero di visite record, ai Vigili del Fuoco di Trambileno che hanno tenuto sotto controllo la strada franosa permettendo il passaggio sicuro delle persone oltre ad aver svolto un ruolo cruciale per l'ottima riuscita. Un ringraziamento dovuto al Sindaco di Trambileno che ha permesso sotto la propria responsabilità la festa ed in particolare per aver creduto nel Forte. Oggi cominciamo veramente a vedere i frutti di un così duro e costante impegno. Il ringraziamento prosegue a Francasco Collotti e Sandro Aita che oltre al ruolo di architetti si sono prodigati veramente molto per aiutare l'Associazione dimostrandosi due veri associati con la "A" maiuscola. Un grazie particolare all'Amico regista Rocco Sestito che coordina da molti anni le rappresentazioni teatrali all'interno del Forte e a tutti gli attori intervenuti per rendere uniche le visite guidate. In conclusione ricordiamo che foto, aggiornamenti e curiosità sull'Associazione e sul Forte sono presenti e costantemente aggiornate sul sito internet www.acrilforte.it.

Non rimane che dare l'appuntamento al 2013 in occasione della prossima "Festa al Forte di Pozzacchio".

Marco Del Bianco



Corso di ginnastica

Ciao a tutti, ecco l'allelegro gruppo che da quattro anni partecipa al corso di ginnastica organizzato nella palestra dei Moscheri da Matteo Bisoffi.



Vi aspettiamo a settembre con la speranza di trovarci volentieri e numerosi!

Buona estate

Movimento pensionati ed anziani

Torna l'università della terza età

Sempre intensa e partecipata l'attività del movimento pensionati ed anziani di Trambileno. Mercoledì 16 maggio si è svolta la gita a Ferrara, solo tre giorni prima che l'Emilia fosse colpita dal terremoto che qualche danno ha fatto anche in questa città. Il clima era di festa, tutta la città era addobbata per il Palio storico, non molto conosciuto da noi ma più antico di quello di Siena. Magnifico il centro storico con i suoi monumenti architettonici che ricordano gli antichi splendori dei Duchi degli Estensi, il duomo, palazzo Ducale, il castello Estense, palazzo dei Diamanti. Ferrara inoltre è una dei 4 capoluoghi di provincia (assieme a Bergamo, Lucca e Grosseto), il cui centro storico è rimasto quasi completamente circondato dalle mura che, a loro volta, hanno mantenuto pressoché intatto il loro aspetto originario nel corso dei secoli. Nel pomeriggio la gita è poi proseguita con la visita del Monastero di S. Antonio in Polesine con i suoi splendidi affreschi.

Il 16 luglio altra uscita, organizzata con la Provincia Autonoma di Trento, per visitare palazzo Trentini, la sala Aurora in particolare, e successivamente il forte Belvedere di Lavarone.

In luglio sono stati ancora ospiti di Trambileno gli amici del movimento pensionati e anziani di Marco che, memori della calorosa accoglienza della volta precedente, hanno voluto ritornare al santuario della Madonna de La Salette. Un pomeriggio trascorso in allegria e tranquillità con la celebrazione della SS. Messa ed una sostanziosa merenda a base di "fortaie" presso la vicina struttura del campo sportivo.

In ottobre ci attende un importante appuntamento, l'assemblea generale per il tesseramento 2012-13 e per l'elezione del nuovo Direttivo. Si raccomanda a tutti i soci di partecipare numerosi non solo per votare ma anche per

proporsi come candidati, per dare la propria personale disponibilità a collaborare ed impegnarsi per la gestione delle numerose attività della associazione.

In ottobre partiranno anche le attività invernali come il corso di ginnastica ed i corsi dell'università della Terza Età. Di questi ultimi, nel mese di aprile, sono stati già definiti gli argomenti che in linea di massima riguarderanno:

- Educazione alla salute e sani stili di vita,
- Letteratura: gli autori e le opere,
- Questioni di Bioetica
- Temi di Filosofia
- Itinerario tra scienza e credenza:
 - Astrologia, ufologia e pseudoscienze
 - I poteri degli animali
 - Calcolo delle probabilità: le lotterie
 - Miti e magie delle piante

Oltre a questi corsi vi sarà poi una conferenza di botanica dedicata alla gestione dell'orto e del giardino. Gli argomenti sono molto interessanti e anche quelli che dal titolo sembrano difficili ed impegnativi vengono sempre presentati dai relatori in modo facilmente comprensibile e coinvolgente. Le lezioni dell'Università della Terza Età e del tempo disponibile sono una grande opportunità che viene offerta dall'Amministrazione comunale e che dovrebbe essere colta da più persone a Trambileno: non sono solo l'occasione per arricchire il proprio bagaglio culturale e di conoscenze ma anche l'opportunità di stare assieme ad altre persone, di uscire di casa, di fare comunità e dedicare parte del tempo libero a sé stessi. L'impegno non è eccessivo, due ore alla settimana, il giovedì pomeriggio, da ottobre a marzo. In settembre si apriranno le iscrizioni per le quali è sufficiente rivolgersi agli uffici comunali.



G.S. La Montagnola

Don Guido ospite nella sua Porte

Quest'anno la festa patronale della SS. Trinità ha visto una graditissima novità; quando è iniziata la SS Messa delle nove, assieme a Don Giuseppe, si è presentato all'altare Don Guido Avi, indimenticato cappellano di S. Maria e Porte nel periodo difficile della guerra dal 1943 al 1948. Brillante e pieno di energia come sempre, 94 anni portati benissimo, nell'omelia ha ricordato i suoi trascorsi a Porte e la sua vita avventurosa, sempre assistita dalla Divina Provvidenza. Riconoscente per essere stato invitato alla festa patronale proprio in occasione dei suoi 70 anni di sacerdozio, Don Guido ha voluto donare a tutti i presenti un piccolo crocefisso benedetto ed una preghiera. Conosciuto a Trento come "Don torta" per essere riuscito a costruire la nuova chiesa di "Cristo Re" grazie alla raccolta di fondi con le torte fatte in casa dai parrocchiani, ha poi proseguito il racconto della sua storia presso la nostra sede durante la bicchierata offerta alla popolazione. È stata la sua seconda visita a Porte dopo quella del 9 dicembre 2004 in occasione della quale gli era stata fatta una lunga intervista pubblicata sul n. 28 del 2004 di Voce Comune. Alla fine del piacevole incontro, dopo le foto di rito, il presidente Aldo de



Chiusole a nome del G.S. La Montagnola ha donato a Don Guido una riproduzione in rilievo della chiesa di Porte mentre l'assessore Mauro Maraner in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale ha donato i libri che raccontano la storia dell'Eremo di S. Colombano e del Santuario della Madonna de La Salette. Il bel tempo ha assistito la festa che si è poi svolta come da tradizione presso il parco di Dosso. Un pomeriggio passato in allegria immersi nel verde con la cucina a sfornare gustosi piatti ed il bar a calmare la sete di tutti i presenti. È stata una festa soprattutto per le famiglie con i bambini scatenati sui castelli gonfiabili e impegnati nei giochi organizzati per loro nel campo sportivo. Molto bella anche l'esibizione dei bambini che

hanno frequentato durante l'anno il corso di arti marziali presso la palestra della ex scuola.

Grande successo anche la gita in bicicletta sulla ciclabile della Val di Sole del 10 giugno. Quasi 50 i partecipanti con il pullman pieno ed il rimorchio al seguito carico di biciclette. Arrivati al ponte di Mostizzolo, abbiamo scaricato le bici ed imboccato in gruppo la ciclabile sulla sponda destra del torrente Noce. All'inizio siamo stati accolti da una leggera pioggia ma poi un po' alla volta il bel tempo ha preso il sopravvento ed abbiamo potuto percorrere il tragitto di quasi 30 chilometri fino ad Ossana. Magnifico il panorama circostante fra boschi, prati, paesi di montagna, curatissime aree pic-nic e le impetuose acque del Noce sul quale continuavano a scendere i gommoni del rafting. Dopo una lunga pausa per il pranzo al sacco, alcuni sono ritornati indietro in bici mentre gli altri sono saliti sul pullman. Tutti ci siamo ritrovati al centro per il rafting di Caldes per la merenda di fine giornata. Graditissima la crostata di Clara. Domenica 5 agosto nona edizione della festa di accoglienza ai disabili "Insieme con allegria" con SS Messa alla Campana dei Caduti e pranzo per tutti al parco di Dosso. Ogni anno la tradizione si rinnova e sempre più sono le persone che collaborano con il loro lavoro e arricchiscono la festa, chi con i "stromboi", chi con la musica.



US Trambileno

Non conosce pausa l'attività sportiva

30 giugno 2012: conclusione dell'anno sportivo 2011-2012

1 luglio 2012: avvio dell'anno sportivo 2012-2013...

ebbene sì, l'attività dell'U.S. Trambileno non conosce momenti di pausa! Conclusa la stagione sportiva con un'ottima qualificazione in zona play off per la Prima squadra, la squadra di Piccoli Amici che ha affrontato i primi tornei e il gruppo di ex Pulcini che ha fatto da traino nella squadra Esordienti dei cugini della Leno... non possiamo che essere soddisfatti ed orgogliosi di questi colori nero-verdi. La ciliegina sulla torta da qualche anno è sempre la buona riuscita del Torneo per il nostro Amico Andrea Golin: domenica 3 giugno infatti si è svolta la IV Edizione del Memorial "Andrea Golin". Protagoniste di questa edizione sono state le categorie Esordienti e Piccoli Amici, in modo da far partecipare tutti gli atleti legati alla nostra società. Come tutti gli anni le forze in campo sono state

numerose, non solo all'interno della società ma soprattutto tra il gruppo dei genitori e di tutte quelle persone che da sempre hanno a cuore la nostra realtà associativa.

Per l'intera giornata tutti si sono donati al meglio per organizzare le partite, preparare il cibo e vendere i biglietti della lotteria.... con lo scopo di divertirsi e raccogliere dei fondi da donare in beneficenza al Gruppo Arcobaleno. Con il ricavato delle prime tre edizioni sono stati costruiti ed attivati dei pozzi per l'acqua, a breve si deciderà se le nuove donazioni incrementeranno questa costruzione o avvieranno la costruzione di qualcosa di nuovo in ricordo di Andrea.

Archiviata la stagione 2011-2012, si è passati al primo appuntamento dell'anno: la tradizionale Festa Campestre, che ci ha occupati per ben 7 sere con un grande impegno da parte di tutti, ma anche tanta soddisfazione e spirito di gruppo!

Novità 2012 la serata giovani, un appuntamento da valorizzare e incrementare nelle future edizioni.

A settembre ripartiranno le attività calcistiche che ci impegneranno con tutte le età.

La Prima squadra vuole migliorare gli obiettivi dello scorso anno e diventare sempre più un punto di riferimento per il nostro paese, coinvolgendo tutti i giovani del territorio che hanno passione per questo sport.

Ripartiranno inoltre gli allenamenti dei Piccoli Amici, che hanno tanta voglia di crescere in gruppo e diventare dei buoni atleti, ma soprattutto di divertirsi.

A tutti rinnoviamo l'invito a partecipare alle attività per animare la nostra realtà e mantenere vivi i preziosi luoghi di aggregazione che abbiamo a disposizione.

*Laura Urbani
U.S. Trambileno*





Vigili del fuoco

Un 2012 carico di novità

Siamo arrivati a metà anno ma già questo 2012 si sta dimostrando carico di novità per i Vigili del Fuoco di Trambileno. Le attività, le manovre, gli appuntamenti, gli acquisti fatti in questo primo semestre stanno portando un'aria nuova nel corpo dei pompieri. Grazie ad un impegno consistente e concreto dell'amministrazione comunale il 25 gennaio è stato approvato in consiglio comunale il progetto preliminare per l'ampliamento caserma di Moscheri e questo si accosta ai consistenti finanziamenti per il rioridino del parco mezzi del corpo che ha permesso l'acquisto e l'arrivo nei primi mesi dell'anno di un nuovo carrello incendi boschivi.

La dimostrazione alla popolazione del frutto di costanti manovre addestrative per i pompieri si concretizza in una manifestazione annuale chiamata convegno distrettuale. Svoltasi

quest'anno a Nogaredo, il 27 maggio scorso, è una manifestazione che vede a confronto e in collaborazione tutti i corpi del nostro distretto della Vallagarina in manovre tecniche e Trambileno si è cimentato in un attacco incendio boschivo assieme ai corpi VVF della Destra Adige e al nucleo elicotteri provinciale che è intervenuto dall'alto per domare le fiamme simulate. Gli allievi, imparando uno spirito di collaborazione che sarà loro indispensabile da grandi, hanno svolto in una manovra definita scala a ponte assieme a tutti i circa 120 vigili del fuoco allievi del Distretto della Vallagarina.

Il mese di giugno per il gruppo allievi di Trambileno si è concluso alla volta del tradizionale campeggio provinciale, arrivato alla sua 12ª edizione. Ospitati dal distretto di Pergine, che per quest'anno ha organizzato questa intensa e impegnativa espe-

rienza presso l'Altopiano di Pinè. Riportando la memoria al 2009, con il terremoto in Abruzzo, questo campeggio è stato messo a rischio dal terremoto in Emilia; infatti tutte le tende, servizi e docce, cucine, tendoni usati per il campeggio sono della protezione civile trentina che in caso di calamità a ragion di logica li impiego per le operazioni di soccorso. Per fortuna, anche per i territori colpiti dal sisma, non è stato necessario utilizzare tutta l'attrezzatura della protezione civile del Trentino permettendo l'esecuzione regolare del campeggio. Quest'esperienza è servita molto per rimarcare agli Allievi e ai vigili che il campeggio viene organizzato esattamente come un campo d'emergenza in cui collaborano tutti: dai VVF alla Croce Rossa, ai Nu.Vol.A., a tutti gli altri enti che vi fanno parte.

A fine giugno anche il corpo di Tram-



bileno è stato chiamato ad aiutare il territorio emiliano colpito dal sisma di fine maggio, e così, per alcuni giorni, siamo intervenuti nelle operazioni di smassamento dei magazzini di forme di formaggio drammaticamente crollati a terra con le scosse sismiche.

Ultima novità per il piccolo corpo di Trambileno è vedere il primo allievo che diventa vigile. Un orgoglio per gli Istruttori che vedono crescere i propri allievi, e che arrivati ai 18 anni sono liberi di scegliere se rimanere nella famiglia dei VVF o concludere l'esperienza svolta. Il passaggio del neo vigile Matteo Calliari si prefigge il primo di -speriamo- una lunga serie, nella certezza che l'esperienza appresa da Allievo, mirata alla collaborazione e senso civico lo accompagni anche nella vita da Vigile.

Concludendo si voleva dar vita ad una piccola serie di trafiletti schematici sul tema della sicurezza, che accompagneranno gli articoli dei VVF. In questo numero elenchiamo la prima cosa che ogni persona dovrebbe sapere

sempre: I Numeri di Soccorso. Non sempre tutti se li ricordano o meglio, se non sono fortemente impressi nella mente, nei momenti di agitazione non sempre vengono ricordati. Aggiungiamo un consiglio: leggete e insegnate questi numeri usando le singole cifre e non come centinaia a o migliaia (pensate al 911 che viene letto sempre come nove – uno – uno e non novecento undici), questo è indispensabile per contrastare il panico e diviene semplice da ricordare specialmente per i piccoli che non conoscono o non hanno dimestichezza con i numeri complessi.

112	Carabinieri
113	Polizia di Stato
114	Emergenza per l'Infanzia
115	Vigili del Fuoco
117	Guardia di Finanza
118	Soccorso Sanitario e Soccorso Alpino
1515	Emergenza Forestale/ Ambientale
803116	Soccorso Stradale ACI
1530	Guardia Costiera (anche al lago!)



TrambiKid

Tante nuove cinture gialle

In occasione della Festa della SS Trinità, lo scorso 3 luglio, il maestro Nicola Gubert ha consegnato ai piccoli iscritti al bellissimo corso di Arti Marziali TrambiKid, la "Cintura gialla" che si sono meritati dopo aver superato le prove previste.

Inoltre sono state consegnate direttamente dal fondatore e *main sponsor* Giuseppe Donato, i diplomi per i partecipanti e le magliette con il logo ufficiale.

Un'occasione davvero unica per ribadire ancora una volta che lo sport unisce i popoli ed è vita!!

Potete vedere foto e momenti della manifestazione, oltre che tutte le altre informazioni, iscrizioni e curiosità sulla nostra pagina web <http://it-it.facebook.com/Trambikid>.

Si ringraziano in modo particolare il Comune di Trambileno nella persona del sindaco Renato Bisoffi, il GS "La Montagnola", la signora Ingrid e tutti quelli che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento.

Giuseppe Donato



Minivolley: si riparte a settembre

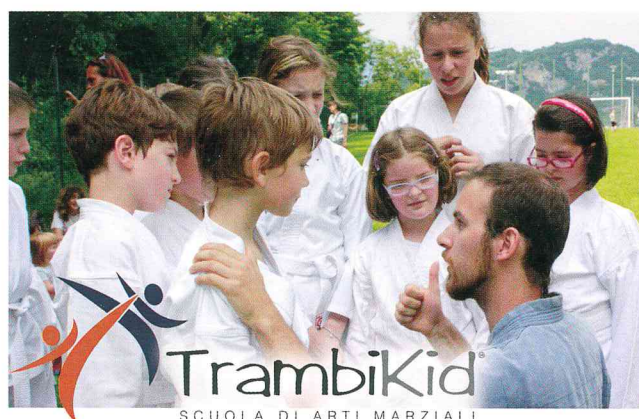
Con l'inizio dell'anno scolastico ripartiranno gli allenamenti di minivolley!

Il gruppo, nato l'anno scorso grazie ad alcuni genitori e dell'U.S. Trambileno, ha partecipato ad alcuni tornei in Vallagarina, ottenendo grandi soddisfazioni.

Le pallavoliste, tra i 6 e gli 11 anni, saranno seguite anche quest'anno dagli allenatori dell'ASD Lizzana, società promotrice di questo sport già da molti anni.

Gli allenamenti saranno due volte in settimana, uno nella palestra di Moscheri e uno nella palestra di Lizzana in compagnia delle atlete roveretane.

Se desiderate far parte di questo fantastico gruppo o avete bisogno di informazioni, contattate Patrizia Soprani cell. 338/3499729



CORSO di ARTI MARZIALI 2012/13
c/o Porte di TRAMBILENO
per RAGAZZI e RAGAZZE (elementari e medie)

CORSO di DIFESA PERSONALE
c/o Porte di TRAMBILENO
per ADULTI

Inizio, orari e costi:
Dal 12 Settembre 2012 al 26 Giugno 2013
tutti i Mercoledì dalle ore 17.30 alle 19.00 (per ragazzi) / dalle ore 19.00 alle 20.30 (per adulti)
Presso la Palestra Porte di Trambileno
Il costo è di 35€ mensile (compreso assicurazione, kimono e borsa)

ISCRIVITI:

Su Facebook e compila il form
 TrambiKid

Oppure contatta
Organizzatore e Responsabile del corso:
Giuseppe Donato
cell. 349 0601552
e-mail: trambikid@gmail.com

Gruppo Missionario Arcobaleno

I bambini di Trambileno, piccoli missionari per il Centrafrica



Il Gruppo missionario Arcobaleno ha compiuto 10 anni. È stata l'occasione per tracciare un bilancio del nostro operato. Tornando con la memoria ai molti progetti elaborati e sostenuti, abbiamo verificato, con comprensibile soddisfazione, di aver fatto anche opera educativa, sensibilizzando e coinvolgendo i nostri ragazzi nelle attività a favore delle popolazioni dell'Africa e della Missione di Niem e Bouar in particolare. Ci piace in questa occasione ricordare due iniziative.

42

TORNEO "ANDREA GOLIN"

Un nome, una memoria, ma soprattutto un palpito, uno "slancio" verso

il bene che ha portato ad una grande apertura di cuore.

Domenica 3 giugno 2012, un bel numero di squadre di piccoli calciatori hanno gareggiato e si sono sfidate amichevolmente e con grande determinazione nell'ambito del "Torneo Andrea Golin", per ricordare un compagno che non gioca più con loro quaggiù, ma che è una presenza forte nel loro cuore. E forte era anche il desiderio di dare contestualmente una mano ai Missionari di Bouar nel Centrafrica a scavare un pozzo di profondità per dare acqua pulita ad un quartiere povero della città.

Un grazie di cuore arriva da P. Beniamino per i piccoli campioni e per

l'U.S. Trambileno che, devolvendo per tre anni con generosità i proventi del torneo (€ 2.100 nel 2010 - € 1.200 nel 2011 - € 700 nel 2012), hanno contribuito in modo determinante alla realizzazione del progetto "Andrea per la vita". Grazie anche da tutti noi!

COOPERATIVA APE OPERAIA

Una scuola, le maestre, i bambini e un'azione didattica improntata all'apertura della mente, del cuore e tesa alla solidarietà.

Nell'anno 2010 l'assemblea dei soci della Cooperativa scolastica "Ape Operaia" della Scuola elementare di Trambileno, ha deliberato l'ac-



Padre Beniamino ha l'onore della "prima pedalata" fra l'emozione di tutti in attesa di veder sgorgare la prima acqua



La fila al pozzo – finalmente acqua pulita per tutti!

quisto di materiale scolastico, per un importo di 80 euro, da donare alla Scuola di Gbazang nella Repubblica Centrafricana. I bambini hanno acquistato personalmente presso la Cooperativa di Moscheri quanto poi è stato spedito con il container nel 2011 al missionario Padre Arialdo Urbani. Il momento

della distribuzione è stato come una carezza dei nostri ragazzi ai loro amici africani.

Un grande grazie alle maestre e ai bambini della nostra Scuola che hanno voluto dare un'apertura missionaria ad un loro progetto legato alla cooperazione. La solidarietà viene sempre accompagnata da un

grande messaggio: chi riceve aiuti riceve anche speranza perché sa che non è solo, che c'è qualcuno che lo pensa anche da tanto lontano. La distanza non limita la forza dell'amore. Bravissimi ragazzi! Grazie maestre!

Paola Ruele

DESCRIZIONE PROGETTI

PROGETTO POZZI: Il progetto "Ngu Nzapa" (progetto pozzi) prevede la trivellazione del terreno in profondità (fino a 150/180 mt.) alla ricerca di una falda d'acqua pulita da portare in superficie tramite una pompa ad immersione. È un lavoro delicato e molto costoso fatto da una Ditta del posto a direzione americana. A Bouar, seconda città del Centrafrica, non esiste più l'acquedotto per la distribuzione dell'acqua: la Missione s'impegna a trovare gli aiuti economici per la realizzazione di alcuni pozzi di profondità nei quartieri e villaggi più bisognosi. È quanto ha fatto P. Beniamino nel quartiere di Hermann con il nostro aiuto.

PROGETTO SCUOLE DI VILLAGGIO: Gbazang è un piccolo villaggio adagiato in mezzo alla savana alberata, lungo la pista che porta a Niem. Qui da anni funziona bene una "scuola di villaggio" realizzata dalla gente del posto con l'aiuto di P. Arialdo Urbani. Molti ragazzi percorrono quasi 20 Km al giorno a piedi per poter frequentare questa scuola perché i maestri sono molto bravi e ben diretti. Nelle "scuole di villaggio" però si usa quasi sempre solo una lavagnetta per alunno e qualche pezzo di gesso. Non ci sono libri, quaderni, penne... Ora però la Cooperativa "Ape operaia", composta da insegnanti e alunni della scuola elementare di Trambileno, ha provveduto a fornirli con grande generosità. Grazie!

Si delibera, si determina, si concede

Pubblichiamo di seguito uno stralcio dell'elenco delle delibere del Consiglio comunale e della Giunta municipale. Per questioni di spazio non riusciamo a inserire tutto in questo numero. Chi fosse interessato può trovare tutta la comunicazione relativa a Consiglio, Giunta e Ufficio Tecnico sul sito internet del Comune: www.comune.trambileno.tn.it

ELENCO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ANNO 2012

N.	DATA	OGGETTO
5	21/03/2012	Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del 25/01/2012
6	21/03/2012	Art. 1 c. 3 della L.P. 2/2012 – determinazione in ordine alla riduzione dell'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica
7	21/03/2012	Imposta Municipale Propria (I.MU.P.). Approvazione Regolamento comunale
8	21/03/2012	Imposta Municipale Propria (I.MU.P.). Determinazione aliquote e detrazione per l'anno di imposta 2012
9	21/03/2012	Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2012– 2014: esame ed approvazione
10	21/03/2012	Servizio antincendi: approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 del corpo volontario dei vigili del fuoco di Trambileno
11	30/04/2012	Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del 21/03/2012
12	30/04/2012	Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012
13	30/04/2012	Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011
14	30/04/2012	Servizio antincendi: approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Trambileno
15	14/06/2012	Ricorso avverso gli avvisi di accertamento ICI anno 2006 per i fabbricati relativi alle strutture idroelettriche in fraz. S. Colombano: determinazioni conseguenti
16	14/06/2012	Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30/04/2012
17	14/06/2012	Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Terragnolo e Trambileno per lavori di asfaltatura tratto di strada in Loc. Malga Valli
18	14/06/2012	Interrogazione di data 03/03/2012 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa ai sentieri e percorsi pedonali
19	14/06/2012	Interpellanza di data 08/03/2012 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa a parte dei beni immobili del Salumificio Marsilli in fraz. Porte
20	14/06/2012	Interpellanza di data 12/03/2012 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa alla 6^ variante al P.R.G.
21	14/06/2012	Interpellanza di data 11/04/2012 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa alla messa in sicurezza del percorso pedonale di accesso all'Eremo di San Colombano
22	14/06/2012	Interpellanza di data 11/04/2012 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa al progetto riguardante la realizzazione della nuova Scuola Materna con annessi spazi per micronido in fraz. Pozza
23	14/06/2012	Interpellanza di data 20/05/2012 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa alle fermate dell'autobus in frazione Porte

ELENCO DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE ANNO 2012

N.	DATA	OGGETTO
26	07/03/2012	Autorizzazione stipula convenzione per esenzione contributo di concessione L.P. 04.03.2008, n° 1 e s.m. - art. 117 - 1° comma, lett. b) e art. 8 lett. b) del Regolamento Comunale – Signora Senter Elisa P.ed. 874 P.M. 2 sub. 2 C.C. Trambileno Frazione Moscheri
27	07/03/2012	Lavori di restauro e recupero del complesso fortificato “Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia”: affido realizzazione di un modello di Forte Pozzacchio in scala 1:50
28	07/03/2012	Regolarizzazione tavolare tratti di strada in frazione Lesi C.C. Trambileno – art. 31 L.P. 6/1993
29	14/03/2012	Concessione in uso gratuito pp.ff. 4533 – 4532/1 C.C. Trambileno, bene pubblico, alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Gestione degli Impianti, per installazione sistema di misura portata acque reflue affluenti dalle reti comunali nei collettori intercomunali
30	21/03/2012	Giudizio promosso dinanzi alla Commissione Tributaria di 1° grado e/o al T.A.R. nei confronti del Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento, AGSM con sede in Verona e Dolomiti Energia Spa con sede a Rovereto proprietaria per ½ ciascuna relativamente alla revisione della rendita provvisoria attribuita alle pp. ee. 635 – 636 – 639 – 947 – 948 – 950 C.C. Trambileno: rimborso contributo unificato e spese notifica al legale patrocinatore degli interessi del Comune
31	21/03/2012	Vendita lotto legname “Al Zengio-Forte Pozzacchio”.
32	21/03/2012	Rete di fognatura fr. Porte, Dosso e Segà – approvazione convenzione per il controllo e assistenza tecnico-amministrativa anno 2012
33	21/03/2012	Lavori di rifacimento e ristrutturazione dell’acquedotto nella Frazione Pozza del comune di Trambileno: affido fornitura e posa in opera gruppo di clorazione automatico presso il serbatoio Pian del Levro
34	21/03/2012	Approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2011
35	28/03/2012	Chiusura degli uffici comunali per festività
36	28/03/2012	Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per lo svolgimento del referendum provinciale abrogativo del 29 aprile 2012
37	28/03/2012	Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta per lo svolgimento dei referendum provinciale abrogativo del 29 aprile 2012
38	28/03/2012	Referendum provinciale abrogativo del 29 aprile 2012. Propaganda elettorale: ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda indiretta.
39	28/03/2012	Nomina del Funzionario Responsabile dell’I.MU.P (Imposta Municipale Propria).
40	28/03/2012	Sostituzione macchina operatrice per il Cantiere Comunale: provvedimenti conseguenti
41	04/04/2012	Presa d’atto dell’accordo in ordine all’utilizzo delle risorse del fondo denominato FOREG.
42	04/04/2012	Ristrutturazione ed ampliamento della Casara di malga Fratielle: affido incarico direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.
43	04/04/2012	Lavori di realizzazione parcheggio pubblico in Loc. Giazza – Affidò lavori di realizzazione impianto illuminazione pubblica alla ditta Mittempergher impianti elettrici
44	04/04/2012	Affido in carico redazione perizia di stima e rilievo planoaltimetrico della p.f. 156 C.C. Trambileno in Loc. Porte
45	04/04/2012	Lavori di restauro e recupero del complesso fortificato “Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia”: estensione incarico per documentazione video
46	04/04/2012	Lavori di restauro e recupero del complesso fortificato “Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia”: integrazione convenzione con l’Università di Firenze per consulenza storico-artistica
47	16/04/2012	Gestione associata del progetto denominato “Infrastrutturazione sostenibile dell’area basale del monte Pasubio (Insopa)” per gli interventi proposti dalla Convenzione dei Comuni del Pasubio: erogazione secondo acconto del finanziamento provinciale al Comune di Posina.
48	16/04/2012	Opere di urbanizzazione primaria consistenti nella realizzazione di un nuovo tracciato stradale con innesto sulla strada comunale p.f. 4572/1 e posa di reti tecnologiche sulla p.f. 701/5 e sulla p.f. 4755 in C.C. Trambileno frazione di Moscheri: presa d’atto nuova proprietà e contraente
49	16/04/2012	Lavori di restauro e recupero del complesso fortificato “Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia”: affido incarico predisposizione rilievi topografici integrativi e accatastamento cabina elettrica
50	16/04/2012	Lavori di rifacimento e ristrutturazione dell’acquedotto nella Frazione Pozza del Comune di Trambileno: affido fornitura e posa in opera materiali e attrezzature

N.	DATA	OGGETTO
51	16/04/2012	Lavori di realizzazione area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in Fraz. Giazzeria: affidamento incarico di progettazione impianto elettrico per variante progetto esecutivo
52	16/04/2012	Lavori di realizzazione area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in Fraz. Giazzeria: affidamento incarico di progettazione impianto termico-idrico sanitario per variante progetto esecutivo
53	16/04/2012	Fornitura nuova macchina operatrice per il Cantiere Comunale: provvedimenti conseguenti
54	16/04/2012	Esame Opposizione dd. 14.03.2012 avverso delibera della Giunta Comunale n. 20 dd. 22.02.2012 relativa "Approvazione nuovo sistema tariffario per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2012". Conferma delibera della Giunta Comunale n. 20/2012
55	16/04/2012	Conto consuntivo esercizio finanziario 2011 - approvazione schema di rendiconto e relazione tecnica illustrativa
56	30/04/2012	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della parete rocciosa a monte dell'Eremo di San Colombano C.C. Trambileno: affido incarico progettazione e direzione lavori
57	30/04/2012	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della parete rocciosa a monte dell'Eremo di San Colombano C.C. Trambileno: approvazione perizia
58	30/04/2012	Lavori di rifacimento e ristrutturazione dell'acquedotto in Frazione Pozza: affido incarico per la realizzazione dell'impianto elettrico presso il serbatoio "Pozza Alto" e "Pian del Levro"
59	30/04/2012	Lavori di realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali in Frazioni Moscheri, Porte e Vanza: affido incarico progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza
60	30/04/2012	Modifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dd. 07/03/2012 avente ad oggetto "Lavori di restauro e recupero del complesso fortificato Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia: affido realizzazione di un modello di Forte Pozzacchio in scala 1:50."
61	30/04/2012	Fornitura targa commemorativa: impegno spesa relativa
62	30/04/2012	Intervento 19 "Progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili" – anno 2012: approvazione progetto
63	09/05/2012	Raduno di moto d'epoca: impegno di spesa per fornitura generi di conforto
64	09/05/2012	Lavori per riutilizzo del sottotetto ex Scuola Elementare in frazione Porte – affido incarico progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progetto
65	09/05/2012	Lavori di sistemazione e pavimentazione tratto di strada in loc. Malga Valli – impegno di spesa
66	09/05/2012	Erogazione contributo ordinario al Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Trambileno
67	09/05/2012	Affido fornitura automezzo per il cantiere comunale
68	09/05/2012	Area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in frazione Giazzeria – 3° variante progettuale: approvazione in linea tecnica
69	16/05/2012	Attuazione art. 3 del Regolamento I.M.U.P. – Determinazione valori venali di riferimento delle aree per l'attività di accertamento del Servizio Tributi e Tariffe relativamente al periodo d'imposta 2012
70	16/05/2012	Lavori di realizzazione area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in Fraz. Giazzeria - primo stralcio funzionale (4^ variante progettuale): affidamento incarico di progettazione opere strutturali
71	16/05/2012	Area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in frazione Giazzeria – 3° variante progettuale: approvazione progetto esecutivo 1° stralcio
72	16/05/2012	Spese rappresentanza per segno di riconoscenza a favore dipendente con attività di servizio pluriennale, art. 22 T.U.LL.RR.O.C. DPR n. 01.02.2005 n. 3/L: impegno di spesa.
73	16/05/2012	"Torneo Andrea Golin" – impegno di spesa per acquisto premiazioni sportive
74	16/05/2012	Partecipazione alla Festa delle Scuole dei Comuni del Pasubio: impegno di spesa
75	23/05/2012	Vendita a trattativa diretta attrezzatura sgombraneve usata (ex dotazione del Cantiere comunale)
76	23/05/2012	Area attrezzata turistica polifunzionale per camper e parcheggio pubblico in frazione Giazzeria – 3^ variante progettuale: approvazione progetto esecutivo 1° stralcio: atto di indirizzo per l'esecuzione dei lavori

	DATA	OGGETTO
amper e parcheggio elettrico per variant	05/2012	Lavori di restauro e recupero del complesso fortificato "Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia": affidamento incarico calcoli strutturali per collaudo statico
amper e parcheggio termico-idrico san	05/2012	Fornitura targa commemorativa per il Cimitero di guerra austro-ungarico di Boccaldo: impegno di spesa relativa
avvedimenti conseg	05/2012	Affido trasporto alunni in occasione della festa degli alberi
munale n. 20 dd. 2	05/2012	L.P. n. 16/2007: Affidamento incarico redazione piano comunale d'intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso ed adeguamento impianti di illuminazione pubblica
acquedotto relati	06/2012	Intervento a sostegno dell'iniziativa per l'organizzazione della XXXIV edizione della "Marcia sul Pasubio": impegno di spesa relativa
a di rendiconto e	06/2012	Autorizzazione stipula convenzione per esenzione e riduzione contributo di concessione L.P. 04.03.2008, n. 1 e s.m. – art. 117 – 1° comma, lett. b) e 2° comma e artt. 8 lett. b) e 9 del Regolamento Comunale – Signor Campana Lorenzo p.ed. 882 p.m. 2 C.C. Trambileno – Frazione Pozza n. 52
ssa in sicurezza de	06/2012	Realizzazione spettacoli "Sipario d'Oro" anno 2012: impegno e liquidazione spesa relativa.
do incarico proget	06/2012	Lavori di realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali in Frazioni Moscheri, Porte e Vanza: approvazione progetto esecutivo, finanziamento, provvedimenti conseguenti
ssa in sicurezza de	06/2012	Organizzazione Colonia Estiva 2012 – Approvazione schema di convenzione con l'Associazione "Si Minore Onlus" per realizzazione progetto "Work in Progress"
rovazione perizia		
pozza: affido incar		
e "Pian del Levro"		

Frazioni Moscheri
o sicurezza
3/2012 avente ad
acchio – Werk Va

traverso lavori soci

iforto

e Porte – affido

valli – impegno di

di Trambileno

ico in frazione Gi

nali di riferimen
nte al periodo d'i

er e parcheggio p
affidamento inc

co in frazione Gi

con attività di s
spesa.

rtive

di spesa

del Cantiere com

co in frazione G
: atto di indiriz



comunica che dal mese di novembre 2011 gli elenchi dell'Ufficio Tecnico vengono pubblicati mensilmente
albo telematico del Comune e di conseguenza non vengono più pubblicati su Voce Comune.

Ufficio Tecnico Comunale



Cassa Rurale di Rovereto

Banca di Credito Cooperativo



www.ruralerovereto.it

38068 Rovereto (TN) Via Manzoni, 1
Tel. 0464 482111



NUMERI UTILI

Municipio di Trambileno
Tel 0464 868028
Fax 0464 868290
segreteria@comune.trambileno.tn.it
www.comune.trambileno.tn.it

Posta elettronica certificata:
posta@pec.comune.trambileno.tn.it

Sportello Patto territoriale
Valli del Leno
Tel 0464 868044

Vigili urbani
Tel. 0464 452110

Corpo vigili del fuoco volontari
Emergenze: 115
Tel. 0464 868344

Scuola materna
Tel. 0464 868074

Scuola elementare
Tel. 0464 868200

Parrocchia di Moscheri
Tel 0464 868000

Parrocchia S.Maria
Tel. 0464 421094

Ufficio postale Moscheri
Tel. 0464 868022

Ambulatorio medico Moscheri
Tel. 0464 868383

COMPETENZE E ORARI RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI COMUNALI

BISOFFI RENATO - Sindaco

COMPETENZE: Affari Generali, Bilancio, Finanze, Personale, Edilizia, Pianificazione Urbanistica, Opere Pubbliche, altre competenze non assegnate agli assessori.

RICEVE: tutti i lunedì pomeriggio e mercoledì pomeriggio con appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune.

GOLIN BRUNO - Vice Sindaco

COMPETENZE: Cantiere Comunale, Servizi, Opere pubbliche minori, Patrimonio, Politiche Ambientali e Igiene urbana, Lavori socialmente utili.

RICEVE: tutti i lunedì pomeriggio e mercoledì pomeriggio con appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune.

COMPER ANDREA - Assessore

COMPETENZE: Commercio, Industria e Artigianato, Foreste, Protezione Civile, Verde pubblico e Parchi urbani.

RICEVE: su appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune.

COMPER CHIARA - Assessore

COMPETENZE: Attività culturali, Politiche giovanili; Sport e Associazionismo sportivo; Assistenza, Politiche sociali, Turismo.

RICEVE: su appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune.

MARANER MAURO - Assessore

COMPETENZE: Agricoltura, Associazionismo, Istruzione e Servizi all'Infanzia, Notiziario Comunale e Comunicazione, Progetto speciale Anziani, Trasporti, Sanità.

RICEVE: su appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune. Riceve presso il Comune in Fraz. Moscheri o presso l'ex Scuola in Fraz. Porte.

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO ANAGRAFE, RAGIONERIA, SEGRETERIA E PROTOCOLLO

Da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle 9.00 alle 12.00

GIOVEDÌ dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

UFFICIO TECNICO

MARTEDÌ dalle 9.00 alle 12.00

GIOVEDÌ dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

BIBLIOTECA

LUNEDÌ dalle 14.30 alle 16.15

MARTEDÌ dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.15

GIOVEDÌ dalle 14.30 alle 17.45

ORARIO DISCARICA INERTI LOCALITÀ CA'BIANCA

VENERDÌ dalle 8.30 alle 12.00 previo accordo con l'Ufficio Tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE TRIBUTI

Il primo mercoledì di ogni mese dalle 8.30 alle 12.00 un funzionario dell'Ufficio Tributi sovracomunale è presente in Municipio. Gli altri giorni è reperibile presso la Comunità della Vallagarina a Rovereto, tel 0464 484239 – 0464 484238

